



**RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**  
**ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO ex DM 270/2004**  
**OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012/13**

(art. 10 DM 17/2010)

Riunione del  
Nucleo di Valutazione  
del 2 maggio 2012



**Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Verona è così composto:**

Prof. ssa Angela Broglia (*Presidente*): Ordinario di Economia Aziendale - Università di Verona  
Prof. Emilio Bartezzaghi: Ordinario di Gestione Aziendale - Politecnico di Milano  
Avv. Eugenio Caponi: Vice Presidente vicario della Fondazione Cariverona  
Dott.ssa Rita Carisano: Direttore Confindustria Verona  
Prof. Luciano D'Amico: Ordinario di Economia Aziendale - Università di Teramo  
Ing. Maurizio Longo: Esperto di qualità - già Vicepresidente di STAR - Parco Scientifico di Verona  
Prof. Stefano Vitale: Ordinario di Fisica Sperimentale – Università di Trento

Per la sua attività, il Nucleo di Valutazione si avvale della collaborazione dell'Ufficio di Supporto con sede presso Via Paradiso, 6 - 37129 Verona, tel. 045 842 5267/5268/5269 e fax. 045 8425251, nelle persone di:

- Dott.ssa Laura Mion
- Sig.ra Ginetta Magno
- Dott.ssa Annalisa Rebonato

Si ringrazia la Dott.ssa Monica Bonamini per la collaborazione nella stesura della presente relazione.

L'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione fa parte dell'Area Contabilità Finanza e Sistemi di Controllo coordinata dal Dott. Stefano Fedeli, all'interno della Direzione Finanza e Controllo il cui Dirigente è il Dott. Giuseppe Nifosi.

La Relazione è consultabile sul sito web [www.univr.it/main?ent=verbali&id=419](http://www.univr.it/main?ent=verbali&id=419).



## SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>Considerazioni introduttive .....</b>	<b>pag. 6</b>
1.1.	Adempimenti del Nucleo di Valutazione per l'attivazione dei CdS ex DM 270/2004.....	" 6
1.2.	Indicazioni metodologiche .....	" 7
1.2.1.	<i>I requisiti di trasparenza.....</i>	" 7
1.2.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità.....</i>	" 9
1.2.3.	<i>I requisiti di docenza .....</i>	" 11
1.2.4.	<i>I piani di raggiungimento dei requisiti necessari di docenza .....</i>	" 11
1.2.5.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti .....</i>	" 12
1.2.6.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche .....</i>	" 12
1.2.7.	<i>Programmazione locale degli accessi .....</i>	" 13
1.2.8.	<i>I requisiti organizzativi .....</i>	" 13
1.2.9.	<i>Parere sulle sedi staccate.....</i>	" 14
<b>2.</b>	<b>Analisi per singola Facoltà - Verifica dei requisiti ministeriali.....</b>	<b>" 16</b>
2.1.	FACOLTÀ DI ECONOMIA .....	" 16
2.1.1.	<i>I requisiti di trasparenza.....</i>	" 16
2.1.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità .....</i>	" 17
2.1.3.	<i>I requisiti di docenza .....</i>	" 18
2.1.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti .....</i>	" 18
2.1.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche .....</i>	" 19
2.1.6.	<i>Programmazione locale degli accessi .....</i>	" 19
2.1.7.	<i>I requisiti organizzativi .....</i>	" 19
2.1.8.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS.....</i>	" 20
2.2.	FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.....	" 24
2.2.1.	<i>I requisiti di trasparenza.....</i>	" 24
2.2.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità .....</i>	" 24
2.2.3.	<i>I requisiti di docenza .....</i>	" 26
2.2.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti .....</i>	" 26
2.2.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche .....</i>	" 26
2.2.6.	<i>I requisiti organizzativi .....</i>	" 26
2.2.7.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS.....</i>	" 27



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

2.3.	FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA .....	"	28
2.3.1.	<i>I requisiti di trasparenza</i> .....	"	28
2.3.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità</i> .....	"	28
2.3.3.	<i>I requisiti di docenza</i> .....	"	30
2.3.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti</i> .....	"	30
2.3.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche</i> .....	"	30
2.3.6.	<i>I requisiti organizzativi</i> .....	"	31
2.3.7.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS</i> .....	"	31
2.4.	FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE .....	"	35
2.4.1.	<i>I requisiti di trasparenza</i> .....	"	35
2.4.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità</i> .....	"	35
2.4.3.	<i>I requisiti di docenza</i> .....	"	37
2.4.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti</i> .....	"	37
2.4.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche</i> .....	"	37
2.4.6.	<i>Programmazione locale degli accessi</i> .....	"	38
2.4.7.	<i>I requisiti organizzativi</i> .....	"	39
2.4.8.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS</i> .....	"	39
2.5.	FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA .....	"	43
2.5.1.	<i>I requisiti di trasparenza</i> .....	"	44
2.5.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità</i> .....	"	44
2.5.3.	<i>I requisiti di docenza</i> .....	"	45
2.5.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti</i> .....	"	46
2.5.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche</i> .....	"	46
2.5.6.	<i>I requisiti organizzativi</i> .....	"	47
2.5.7.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS</i> .....	"	47
2.6.	FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE .....	"	52
2.6.1.	<i>I requisiti di trasparenza</i> .....	"	52
2.6.2.	<i>I requisiti per la assicurazione della qualità</i> .....	"	52
2.6.3.	<i>I requisiti di docenza</i> .....	"	54
2.6.4.	<i>I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti</i> .....	"	54
2.6.5.	<i>I requisiti relativi alle strutture didattiche</i> .....	"	54
2.6.6.	<i>Programmazione locale degli accessi</i> .....	"	55
2.6.7.	<i>I requisiti organizzativi</i> .....	"	56
2.6.8.	<i>Valutazione sintetica per ogni CdS</i> .....	"	56
2.7.	FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.....	"	60
2.7.1.	<i>I requisiti di trasparenza</i> .....	"	60



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

2.7.2. I requisiti per la assicurazione della qualità .....	"	60
2.7.3. I requisiti di docenza .....	"	62
2.7.4. I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti .....	"	62
2.7.5. I requisiti relativi alle strutture didattiche .....	"	62
2.7.6. Programmazione locale degli accessi .....	"	63
2.7.7. I requisiti organizzativi .....	"	66
2.7.8. Valutazione sintetica per ogni CdS.....	"	66
2.8. FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE .....	"	71
2.8.1. I requisiti di trasparenza.....	"	71
2.8.2. I requisiti per la assicurazione della qualità.....	"	71
2.8.3. I requisiti di docenza .....	"	73
2.8.4. I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti .....	"	73
2.8.5. I requisiti relativi alle strutture didattiche .....	"	73
2.8.6. Programmazione locale degli accessi .....	"	73
2.8.7. I requisiti organizzativi .....	"	76
2.8.8. Valutazione sintetica per ogni CdS.....	"	77

**ALLEGATI:**

Allegato 1 – Schede informativa Facoltà di Economia

Allegato 2 – Schede informativa Facoltà di Giurisprudenza

Allegato 3 – Schede informativa Facoltà di Lettere e Filosofia

Allegato 4 – Schede informativa Facoltà di Lingue e LL.SS.

Allegato 5 – Schede informativa Facoltà di Medicina e Chirurgia

Allegato 6 – Schede informativa Facoltà di Scienze della Formazione

Allegato 7 – Schede informativa Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Allegato 8 – Schede informativa Facoltà di Scienze Motorie



## 1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 gennaio 2010 ha espresso gli ultimi pareri in merito all'istituzione dei CdS trasformati ovvero istituiti *ex novo* ai sensi del DM 270/2004. Infatti, per l'a.a. 2012/13 non è stata presentata alcuna nuova istituzione di CdS da parte delle Facoltà, alla luce anche delle nuove disposizioni previste dal D.M. 23 dicembre 2010 n°50, che limitano di fatto la possibilità di istituire – anche per l'a.a. 2012/13 – nuovi corsi di studio, ad eccezione di quelli previsti nel §31<sup>1</sup> del predetto DM.

Le Facoltà hanno comunque apportato alcune modifiche agli ordinamenti didattici ovvero ai piani didattici di taluni loro CdS per adeguarli alle nuove e più stringenti disposizioni in materia di requisiti necessari all'attivazione dei CdS, previsti dal D.M. 22 settembre 2010 n. 17.

In particolare, i CdS i cui ordinamenti sono stati oggetto di modifica sono:

- per la Facoltà di Economia: il CdLM in *Economia e Legislazione d'Impresa* (LM-77);
- per la Facoltà di Lettere e Filosofia: il CdLM in *Scienze Storiche* (LM-89);
- per la Facoltà di Lingue e LL.SS.: il CdL in *Lingue e culture per il Turismo e il Commercio Internazionale* (L-12), il CdL in *Lingue e culture per l'editoria* (L-11) e il CdL *Lingue e letterature straniere* (L-11);
- per la Facoltà di Medicina e Chirurgia: il CdL in *Ostetricia* (L/SNT1) e il CdLM in *Scienze infermieristiche e ostetriche* (LM/SNT1);
- per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN.: il CdL in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche* (LM-25) e il CdLM in *Biotecnologie agro-alimentari* (LM-7).

In merito alla sostenibilità – in termini di docenza necessaria – dell'Offerta Formativa delle diverse Facoltà, si evidenzia che nella sezione della banca dati "Off.F." è stata verificata, tramite procedura informatizzata, la sostenibilità dei corsi di studio in relazione alle risorse disponibili (ex art. 5, comma 2 del DM 17/2010), pertanto il Nucleo di Valutazione può procedere all'analisi della proposte di attivazione di tutti i CdS presentati dalle Facoltà a valere per l'a.a. 2012/13.

### 1.1. Adempimenti del Nucleo di Valutazione per l'attivazione dei CdS ex DM 270/04

Il Nucleo di Valutazione nell'attuale fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004, in base alle disposizioni ministeriali previste dal D.M. 17/2010 all'art. 9, è chiamato a verificare **entro il 31 maggio 2012** il possesso dei requisiti necessari ai fini dell'inserimento dei CdS nella banca dati "Off.F." secondo quanto disposto agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del suddetto D.M., ovvero:

- ✓ **requisiti di trasparenza** (art. 3 - DM 17/2010);
- ✓ **requisiti per la assicurazione della qualità** (art. 4 - DM 17/2010);
- ✓ **requisiti di docenza** (art. 5 - DM 17/2010);
- ✓ **piani di raggiungimento dei requisiti di docenza** (art. 6 - DM 17/2010);
- ✓ **requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti** (art. 7 - DM 17/2010);

<sup>1</sup> Il §31, infatti, esplicita i casi in cui il divieto di istituire nuovi corsi di studio non trova applicazione, ovvero: «l'istituzione di corsi di studio finalizzata all'accorpamento di corsi già presenti nel RAD (con contestuale cancellazione dal RAD degli stessi), ovvero di corsi omologhi a corsi già presenti nel RAD da attivare nella medesima sede didattica dei medesimi, che prevedono l'erogazione delle attività didattiche interamente in lingua straniera, anche in relazione alla stipula di convenzioni con Atenei stranieri per il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto. Il divieto di cui al §30 non trova altresì applicazione per i corsi di laurea magistrale finalizzati alla formazione degli insegnanti della scuola, atteso che gli ordinamenti didattici degli stessi sono definiti sulla base di quanto stabilito dai relativi provvedimenti, nonché per i corsi di studio di cui ai §§23, ultimo periodo (CdS on-line).»



- ✓ **requisiti relativi alle strutture didattiche** (art. 8 comma 1- DM 17/2010);
- ✓ **requisiti strutturali in termini di programmazione locale degli accessi ai CdS** (art. 8 comma 2- DM 17/2010);
- ✓ **requisiti organizzativi** (art. 9 - DM 17/2010).

Si precisa, inoltre, che in fase di attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004 risulta indispensabile l'acquisizione della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione, come prescritto dal comma 2 dell'art. 10 del D.M. 17/2010: «... la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nella Off.F. deve essere "chiusa" da parte dei Rettori previa acquisizione, sugli stessi, della relazione favorevole dei Nuclei di Valutazione di Ateneo di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9. I corsi di studio privi della relazione favorevole dei Nuclei di Valutazione non possono essere inseriti nella Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati».

## 1.2. Indicazioni metodologiche

Al fine di assolvere correttamente agli adempimenti assegnati al Nucleo di Valutazione in vista dell'attivazione dei CdS ex DM 270/2004, si è proceduto alle prescritte verifiche coinvolgendo tempestivamente tutte le diverse strutture amministrative competenti a fornire le informazioni necessarie all'espressione di un giudizio avveduto sul possesso dei suddetti requisiti.

In tal senso, si precisa che le verifiche ed i controlli sulla regolarità della documentazione relativa alla progettazione dei piani didattici – e dei relativi regolamenti – previsti per i CdS dell'offerta formativa ex D.M. 270/2004 per l'a.a. 2012/13 sono stati condotti dall'Ufficio "Offerta Formativa".

A questo proposito, si sottolinea inoltre che le verifiche sulla presenza dei requisiti necessari sono state svolte distinguendo i CdS per i quali – per la prima volta – viene richiesta l'attivazione ex DM 270/2004 dai CdS già attivati secondo il nuovo ordinamento negli anni accademici passati, a motivo di alcune peculiarità delle due diverse situazioni.

Nel prosieguo vengono considerate le verifiche compiute con riferimento alle disposizioni ministeriali, articolate nei singoli requisiti ex DM 17/2010.

### 1.2.1. I requisiti di trasparenza

Per quanto attiene ai requisiti di trasparenza, i Nuclei di Valutazione devono procedere alla verifica sia delle informazioni inserite nelle sezioni RAD e Off.F. – rese poi disponibili nell'Off.F. pubblica – sia delle indicazioni riportate nel regolamento didattico del CdS e, in generale, reperibili *on-line* nelle pagine web.

L'accertamento compiuto tende a mettere in evidenza **se** e **come** le parti interessate – gli studenti e le loro famiglie, *in primis*, e, in generale, tutti gli *stakeholder* – ricevano informazioni adeguate così da avvicinarsi al CdS con cognizione di causa.

In particolare, il Decreto della Direzione Generale per l'Università n° 61 del 10 giugno 2008, ha definito una serie di informazioni che gli Atenei devono rendere disponibili nella banca dati "Off.F. pubblica", nonché nei propri siti internet prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. I Nuclei di Valutazione sono chiamati, a tal proposito, a verificare la qualità delle informazioni – di cui al Decreto Direttoriale summenzionato, in itinere e ai fini della presente relazione.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Va anche segnalato che, in occasione dell'annuale rilevazione "Nuclei 201X" è stato predisposto dal CNVSU un apposito questionario da compilare a cura del Nucleo di Valutazione in ordine alla rispondenza dei requisiti di trasparenza richiesti dal D.M. 17/2010 ed esplicitati dal D.D. 61/2008. E' evidente che questo schema di verifica dei requisiti di trasparenza è utilissimo e può essere senz'altro adottato anche ai fini delle verifiche oggetto della presente relazione.

Si riporta, di seguito, lo schema di verifica sulla trasparenza inserito nella rilevazione "Nuclei 2012":

**Informazioni sui CdS:**

1. Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:
  - a. Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso (SI; NO)
  - b. Nominativi dei tutor (SI;NO)
2. E' stato indicato l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti (SI;NO)
3. Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5) (SI; NO; IN PARTE)
  - a. In caso si risponda "IN PARTE" indicare quali sono le informazioni mancanti tra quelle elencate di seguito:
    - ☐ l'ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento
    - ☐ le "altre attività" formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti
    - ☐ le tasse e i contributi universitari
    - ☐ l'organizzazione (Presidente, Consiglio, docenti di riferimento)
    - ☐ i servizi agli studenti (mobilità, diritto allo studio, ecc.)
    - ☐ i nominativi dei rappresentanti degli studenti
    - ☐ la sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione dei laureandi
    - ☐ la percentuale dei laureati che trovano posto di lavoro come tali a 12 mesi dalla laurea, e la percentuale dei laureati che, nello stesso periodo, non cercano lavoro perché proseguono gli studi in altro corso universitario, oppure svolgono un tirocinio/praticantato obbligatorio per accedere a una data professione
    - ☐ la sintesi dei risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n. 370
4. Le informazioni in esso contenute sono state fornite, a parere del Nucleo, in maniera chiara per gli studenti (SI; NO)

**A. Informazioni sulle Facoltà (o competenti strutture didattiche):**

Le successive tre domande riguardano i soli CdS attivi secondo l'ordinamento previsto dal D.M. 270/2004, per tali corsi infatti alle università viene richiesto l'inserimento di informazioni relative agli insegnamenti attivi:

1. Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni richieste per gli insegnamenti e le altre attività formative previste nei regolamenti didattici dei CdS (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) (SI; NO; IN PARTE<sup>2</sup>)
  - a. In caso si risponda "IN PARTE" indicare la percentuale di insegnamenti attivi per i quali le informazioni inserite sono incomplete e/o mancanti.
2. Sono stati indicati gli indirizzi dei siti internet specifici per ciascun insegnamento attivo nei quali sono reperibili le ulteriori informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) (SI; NO; IN PARTE)
  - b. In caso si risponda "IN PARTE" indicare la percentuale di insegnamenti attivi per i quali le informazioni inserite sono incomplete e/o mancanti.
3. Le informazioni contenute nei siti internet specificati sono state fornite, a parere del Nucleo, in maniera chiara per gli studenti? (SI;NO)
4. È stato indicato l'indirizzo del sito internet della Facoltà dove sono contenute le informazioni relative a:
  - a. la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc. (SI; NO)
  - b. l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica (SI; NO)
  - c. i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.) (SI; NO)
  - d. i nominativi dei rappresentanti degli studenti (SI; NO)
5. Le informazioni contenute nel sito internet specificato sono state fornite, a parere del Nucleo, in maniera chiara per gli studenti? (SI;NO)

**B. Informazioni sull'Ateneo nel suo complesso e per gli studenti in generale:**

1. sono stati indicati gli indirizzi dei siti internet dell'Ateneo dove sono contenute indicazioni atte a fornire una adeguata descrizione della configurazione complessiva dell'Ateneo e dei servizi per gli studenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 7) (SI;NO)
2. Le informazioni contenute nei siti internet specificati sono state fornite, a parere del Nucleo, in maniera chiara per gli studenti? (SI;NO)

<sup>2</sup> Rispondere SI se tali informazioni sono state rese disponibili per tutti gli insegnamenti attivi; NO per nessun insegnamento; IN PARTE solo per alcuni insegnamenti.





### 1.2.2. I requisiti per la assicurazione della qualità

In merito ai requisiti di assicurazione della qualità, i Nuclei di Valutazione devono verificarne la sussistenza, utilizzando gli indicatori di efficienza e di efficacia definiti nell'Allegato A al DM 17/2010.

In particolare, gli indicatori di efficienza dei CdS si riferiscono ai seguenti aspetti:

1. **l'efficienza nell'utilizzo del personale docente**, attraverso la valutazione dell'impegno medio annuo effettivo per docente nonché del numero medio annuo di CFU acquisiti per studente;
2. **l'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti** il CdS;
3. **il sistema qualità** adottato dall'Ateneo per assicurare la qualità dei processi formativi nella prospettiva di riconoscimento da parte dell'ANVUR;
4. **la regolarità dei percorsi formativi**, valutata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS.

Gli indicatori di efficacia dei CdS, invece, prendono in esame i seguenti aspetti:

1. gli **strumenti di verifica della preparazione** ai fini degli accessi ai CdS, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004;
2. **il livello di soddisfazione degli studenti** con riferimento ai singoli insegnamenti impartiti;
3. **il livello di soddisfazione dei laureandi** sul CdS;
4. **la percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo**, attraverso il rapporto tra occupati e laureati.

I dati necessari alla determinazione degli indicatori di efficienza e di efficacia con riferimento ai CdS dell'attuale offerta formativa sono stati forniti dall'Ufficio DataWareHouse e Sistemi di Reporting della Direzione Finanza e Controllo.

Ancora, si ritiene opportuno richiamare alcune precisazioni di ordine metodologico sui dati raccolti ai fini della determinazione degli indicatori di efficienza ed efficacia, i quali talvolta non possono riguardare il singolo CdS, bensì la Facoltà ovvero tutto l'Ateneo.

Per quanto attiene all'efficienza nell'utilizzo del personale docente, tale indicatore non può essere riferito al singolo CdS, dovendo necessariamente essere determinato con riferimento alla complessiva offerta formativa della Facoltà in quanto ogni docente – pur afferendo ad uno specifico CdS – assai frequentemente svolge la propria attività didattica in più CdS.

Al fine di apprezzare l'efficienza nell'utilizzo del personale docente si ritiene necessario riferirsi al "valore teorico medio di massimo impiego" desunto dal rapporto tra il pieno impiego del personale docente – discriminando in base al regime adottato – e l'organico della Facoltà stabilito al 31 dicembre 2010:

$$\text{Valore teorico di massimo impiego medio per singolo docente della Facoltà "x"} = \frac{(\text{PO} + \text{PA}) \cdot 120 + (\text{PO}^* + \text{PA}^*) \cdot 80 + \text{RU} \cdot 60}{\text{Totale organico della Facoltà "x" al 31 dicembre 2010}}$$

\* PO e PA a tempo determinato

Tale valore teorico medio di massimo impiego per singolo docente della Facoltà costituirà un utile termine di confronto rispetto al carico didattico medio per didattica frontale effettivamente svolta nell'a.a. 2010/11 dai docenti in ruolo presso ciascuna Facoltà.



Peraltro, il suddetto indicatore può essere affinato considerando anche l'effettivo carico didattico sopportato da parte di docenti esterni alla Facoltà rispetto al totale delle ore di didattica erogate complessivamente nell'anno accademico considerato.

Lo stesso indicatore di efficienza nell'utilizzo del personale docente va rappresentato anche attraverso il numero medio di CFU acquisiti nell'anno solare 2011 dagli studenti iscritti a ciascun ogni CdS attivato nell'a.a. 2010/11, riferiti alle sole tipologie di attività formative a), b), e c), cioè di base, caratterizzanti ed affini.

Per quanto attiene, invece, all'efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti ogni singolo CdS, è necessario stimare la frequenza media, adottando in tal senso le indicazioni emerse dalla somministrazione dei questionari obbligatori che vengono raccolti in occasione dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti; a riguardo, dall'a.a. 2010/11 la somministrazione on line dell'indagine è legata all'iscrizione agli esami; a tal fine, infatti, ogni studente deve compilare un questionario: uno per "frequentanti" ed uno per "non frequentanti"; di conseguenza, il numero di questionari per "frequentanti" compilati consente di stimare l'adeguatezza delle aule.

In merito all'esistenza di un sistema di qualità riconosciuto dall'ANVUR che, secondo il dettato dell'Allegato A del DM 17/2010, costituisce un ulteriore indicatore di efficienza, va precisato che esso si riferisce necessariamente all'Ateneo, atteso che l'attività di presidio della qualità didattica non può che essere centralizzata e coordinata, riguardando, quindi, l'insieme dell'offerta formativa dell'Università.

Inoltre, va richiamata l'ultima Circolare CONVUI in merito all'oggetto (risalente al 21 febbraio 2008) la quale precisa che il CNVSU non ha proceduto ad alcun riconoscimento; pertanto, si considererà adeguata ogni procedura adottata dall'Ateneo purché coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA.

Infine, per quel che riguarda la regolarità dei percorsi formativi, ulteriore indicatore di efficienza prescritto dalla normativa, va sottolineato che essa verrà valutata attraverso il tasso di abbandono tra primo e secondo anno, il numero medio annuo di CFU acquisiti per studente nonché la percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal CdS.

Più precisamente, con riferimento all'anno accademico 2010/11, per "tasso di abbandono" si intenderanno:

1. i trasferimenti ad altri Atenei;
2. l'esplicita rinuncia agli studi;
3. il mancato pagamento della rata relativa all'iscrizione al 2° anno.

A questo proposito, va precisato che l'inserimento della terza causa di abbandono comporta una stima del relativo tasso piuttosto severa che tende ad essere smentita – anche in modo rilevante – dalla determinazione a consuntivo, a motivo – ad esempio – del fatto che alcuni "mancati pagamenti" si sono rivelati semplici "ritardi di pagamento".

Con riferimento agli indicatori di efficacia, si cercherà di stimare il livello di soddisfazione degli studenti in base alle risultanze desunte dai questionari somministrati nell'anno accademico 2010/11 nonché dei laureandi, alla luce delle risposte ai questionari erogati nell'anno solare 2011.

Infine, per quel che attiene alla percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, si precisa che al momento le indicazioni disponibili sono quelle fornite da Alma Laurea attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla conclusione del percorso formativo.



### **1.2.3. I requisiti di docenza**

Riguardo esclusivamente ai CdS ex D.M. 270/2004 – di cui, peraltro, è stata accertata la sostenibilità nella Pre-Off.F. – viene richiesto ai Nuclei di Valutazione, in base all'art. 5 del DM 17/2010, di valutare se il possesso dei requisiti teorici di docenza minima sia coerente con l'effettivo impegno dei docenti nei corsi che l'Ateneo intende attivare, in relazione anche del requisito dell'art. 1, comma 9, dei DDMM 16 marzo 2007, che sancisce che «... almeno 90 CFU – per i CdL – e 60 CFU – per i CdLM – siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'Ateneo, ovvero in ruolo presso altri Atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli Atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti in corsi di laurea o in corsi di laurea magistrale, sia nel proprio che in altri Atenei».

Sempre allo stesso articolo del DM 17/2010 viene richiesto ai NdV di accertare se è assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti in ciascun corso di studio.

Infine, alla lettera b) del 3° comma del predetto articolo viene chiesto ai NdV di valutare «se il grado di copertura effettivo da parte della docenza di ruolo dell'Ateneo con riferimento alle attività formative afferenti ai settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi che l'Università intende attivare sia non inferiore al grado di copertura teorico di cui al punto 3 dell'Allegato B del presente decreto». Questa disposizione fa riferimento alla copertura teorica dei settori scientifico-disciplinari relativi alle attività formative di base e caratterizzanti in percentuale almeno pari al 60% (incrementata al 70% a decorrere dall'a.a. 2013/14); copertura che viene già calcolata tramite una procedura informatizzata presente nella banca dati "Off.F.".

Al momento, quindi, si ritiene di poter avvalersi, in sede di applicazione, della verifica già compiuta dalla banca dati "Off.F." in merito alla copertura del 60% dei SSD di base e caratterizzanti, rimanendo, comunque, in attesa che l'ANVUR dia indicazioni operative ai Nuclei sulle modalità di calcolo del grado di copertura "effettivo", così come previsto dalla lettera b) del 3° comma dell'art. 5 del DM 17/2010.

### **1.2.4. Piani di raggiungimento dei requisiti necessari di docenza**

La precedente normativa in materia di requisiti necessari per l'attivazione dei CdS ex D.M. 270/2004 – ovvero il D.M. 544/2007 – prevedeva che gli Atenei potessero proporre l'attivazione di nuovi CdS anche in carenza del possesso dei requisiti necessari di docenza, a condizione di disporre della docenza per almeno il primo anno e previa adozione per tali corsi di un piano di raggiungimento d'Ateneo entro la durata normale del corso.

Con le nuove disposizioni in termini di requisiti necessari per l'attivazione dei CdS (DM 17/2010), la possibilità di adottare piani di raggiungimento dei requisiti di docenza non è più prevista «attese le restrizioni al reclutamento del personale di ruolo delle Università statali disposte dalla legge n° 1/2009».

Si sottolinea, comunque, che l'Ateneo nel corso dell'adeguamento degli ordinamenti didattici dei propri corsi al DM 207/2004 non è mai ricorso a tale possibilità.



#### **1.2.5. I requisiti esplicitati nelle regole dimensionali relative agli studenti**

In ordine ai requisiti che si riferiscono alle regole dimensionali degli studenti, il Nucleo di Valutazione deve anzitutto esprimere un giudizio di congruità e di rilevanza rispetto a quei CdS con un numero di immatricolati inferiore alla numerosità minima della classe di afferenza.

Qualora ricorrano tali circostanze, sarà necessario prendere in attenta considerazione le motivazioni strategiche che giustificano l'attivazione di CdS nonostante l'esiguo numero di immatricolati; come precisa il 2° comma dell'art. 7 del DM 17/2010, il Nucleo, nell'esprimere il proprio parere di congruità, dovrà utilizzare i seguenti criteri:

- « i) indicatori di efficienza/costo e di efficacia/costo;*
- ii) specificità degli obiettivi e delle attività formative;*
- iii) localizzazione e rilevanza del corso per il sistema territoriale dove è attivo».*

#### **1.2.6. I requisiti relativi alle strutture didattiche**

In ordine ai requisiti che si riferiscono alle strutture didattiche, i NdV, in attesa di altra definizione da parte dell'ANVUR, esprimono il proprio giudizio tenendo conto dei Documenti 17/01, 12/02 e 19/05 dello stesso Comitato nonché delle informazioni già disponibili nella bancadati "Nuclei 201X".

A questo proposito, si rende necessario valutare per ogni Facoltà (o struttura didattica competente) la compatibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo, anche in relazione al numero degli studenti iscritti e all'entità degli insegnamenti e delle altre attività formative cui gli stessi partecipano, con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi.

In tale conteso, i Nuclei di Valutazione devono anche accertare il rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa al fine di esprimersi in ordine alla programmazione locale degli accessi dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti relativi alle strutture didattiche sono state raccolte, dagli uffici amministrativi competenti, le informazioni in merito all'attuale disponibilità di aule per lo svolgimento delle lezioni, nonché di laboratori e di biblioteche, tramite le quali si è proceduto all'applicazione della formula del Cnvsu.

Dal punto di vista metodologico, si vuole precisare che l'adeguatezza delle aule e dei laboratori viene apprezzata in base al numero degli studenti mediamente frequentanti ogni CdS oggetto di valutazione. In particolare, va chiarito che la stima della frequenza media poggia, inevitabilmente, su un'ipotesi, non potendo essere determinata con assoluta precisione.

Al riguardo il Documento 17/01 del Cnvsu raccomanda che la misurazione della disponibilità delle strutture rilevi la coerenza tra il numero di insegnamenti per l'attivazione del CdS ed il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Nondimeno, è evidente che, fatto salvo il caso di CdS per i quali sia previsto l'obbligo della frequenza, la partecipazione alle attività formative previste dai piani didattici non è mai massima, soprattutto negli anni successivi al primo.

Il numero di studenti frequentanti per ciascun CdS viene stimato considerando la rilevazione dei questionari sull'opinione degli studenti frequentanti somministrati on line, a cui gli studenti – "frequentanti" e "non frequentanti" – sono obbligati nel momento dell'iscrizione agli esami. Precisamente, il numero degli studenti frequentanti sarà ipotizzato tramite la seguente procedura:



- ✓ sarà utilizzata la rilevazione sulla raccolta dei questionari sulla didattica somministrati on line al momento dell'iscrizione degli esami solo degli studenti frequentanti;
- ✓ per ogni CdS, fra tutti i questionari raccolti con riferimento a tutti gli insegnamenti del primo anno di corso, si considerano quelli dell'insegnamento maggiormente frequentato;
- ✓ si assumerà tale dato quale corretta espressione della frequenza media degli Studenti al CdS .

La verifica sull'adeguatezza delle aule tiene conto, dunque, sia del numero di iscritti, sia del numero medio di frequentanti, stimato secondo la procedura dianzi brevemente descritta.

Pertanto, giova anticipare che inciderà su tale valutazione l'efficiente e razionale utilizzo delle aule, tenuto conto anche del coordinamento fra differenti strutture didattiche al fine di ottimizzarne l'impiego.

A questo proposito, si ricorda che l'attuale dotazione strutturale delle Facoltà è stata certificata dai Presidi di Facoltà, che hanno trasmesso la documentazione necessaria per la presente valutazione.

#### **1.2.7. Programmazione locale degli accessi**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 8 del DM 17/2010, i Nuclei di Valutazione sono chiamati ad esprimere un motivato parere con riferimento alle richieste di accesso programmato ai Corsi di Studio presentate dalle Facoltà.

A questo proposito, si deve richiamare la Legge 2 agosto 1999 n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", in base alla quale la programmazione degli accessi ai CdS universitari deve essere effettuata secondo una specifica procedura articolata in più fasi, a partire dalla definizione del potenziale formativo da parte di ciascuna università.

Precisamente, l'art. 2 della suddetta legge stabilisce che gli Atenei possono programmare a *livello locale* gli accessi a:

1. corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico prevede l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti studio personalizzati (rif. art. 2, comma 1, lett. a);
2. corsi di laurea di primo livello, diversi da quelli riguardanti l'area sanitaria, per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (rif. art. 2, comma 1, lett. b).

Il Nucleo di Valutazione deve, dunque, esprimere il proprio parere in ordine alla sussistenza delle condizioni dianzi richiamate al fine della programmazione a livello locale dei CdS.

#### **1.2.8. I requisiti organizzativi**

Il DM 17/2010 ha introdotto nuove misure tese a razionalizzare l'organizzazione delle attività didattiche, in particolare evitando la eccessiva parcellizzazione delle attività formative.

Tali requisiti organizzativi (art. 9 del DM 17/2010) vengono esplicitati nei seguenti punti:

- **Limiti alla diversificazione dei CdS** (Allegato D del DM 17/2010): un CdS non può essere suddiviso in curricula che si differenzino per 40 CFU o più (per i CdL) e per 30 CFU o più (per i CdLM); in tal caso si deve procedere all'attivazione di 2 CdS distinti. Inoltre, si prevede che i CdS interclasse devono condividere attività di base, caratterizzanti, affini e integrative nelle due classi per almeno 120 CFU (per i CdL) e per 60 CFU (per i CdLM).



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

I Nuclei di Valutazione devono verificare il rispetto di tali limiti anche utilizzando i dati delle carriere degli studenti (ANS); con la stessa modalità i Nuclei devono verificare la condivisione di 60 CFU nelle attività di base e caratterizzanti per i CdS della stessa classe (come già previsto dall'art.11 comma 7 lett. a) del DM 270/04).

Con riferimento anche a questa verifica – così come per quella relativa alla copertura effettiva del 60% dei SSD di base e caratterizzanti – si sottolinea che sono già disponibili nella banca dati "Off.F." le apposite procedure per accertare il rispetto dei vincoli prescritti; pertanto, si ritiene sufficiente tale accertamento informatico in attesa che l'ANVUR definisca le modalità con le quali il Nucleo potrà affinare tali verifiche.

- **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche** (Allegato D del DM 17/2010): gli insegnamenti nelle attività di base e caratterizzanti, ovvero ciascun modulo coordinato, non possono essere inferiori a 6 CFU o 5 CFU, previa delibera del Senato Accademico. Quest'ultimo, infatti, può deliberare l'attivazione di insegnamenti che non rispettano tali limiti solo in casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico e previa relazione favorevole del Nucleo di Valutazione ovvero per CdS per i quali è previsto il titolo congiunto con Atenei stranieri. Gli insegnamenti nelle attività affini e integrativi possono prevedere un numero di CFU inferiore a 6 ovvero 5 previa delibera motivata dei Consigli di Facoltà.

Si ricorda che la Nota Ministeriale 169 del 31/01/2012, considerando la complessiva offerta formativa, riconosce la validità delle eccezioni consentite per l'attivazione dei CdS nel precedente a.a.; pertanto, anche per l'a.a. 2012/13, è consentito derogare ai limiti alla parcellizzazione in oggetto fino a 1/3 dei Corsi di Studio attivati dall'Ateneo.

- **Limiti alla proliferazione degli insegnamenti e delle altre attività formative** (Allegato E del DM 17/2010): le Università determinano il numero massimo di ore standard per la didattica assistita erogabile dall'Ateneo; tramite la seguente formula:

$$H \leq (Y * N \text{ doc} ) * (1 + x)$$

dove "Y" è il numero figurativo di ore procapite per la didattica assistita (compreso fra 90 e 120 ); "N doc" è il numero dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Ateneo e "x" è la quota convenzionale della didattica assistita erogabile per contratto, affidamento e supplenza da affidare a docenti di ruolo e non di ruolo nell'Ateneo (che non può essere superiore a 0,30).

Il Nucleo di Valutazione verifica *ex ante* il rispetto di tale limite (può comunque valutare positivamente tale aspetto anche se il numero delle ore di didattica effettivamente erogato superi il numero convenzionale adottato dall'Ateneo nel caso in cui il surplus di ore derivi da un numero ristretto di insegnamenti specialistici tenuti a titolo gratuito da docenti di ruolo dell'Ateneo presso CdLM).

Anche per tale requisito è intervenuta la NM 7/2011, chiarendo che tale formula «non può che fare riferimento agli insegnamenti e alle altre attività formative attivate per i corsi di studio inseriti nella Off.F. a decorrere dall'a.a. 2011/12 e non a quelle relative a "cicli" di corsi attivati negli a.a. precedenti. Il rispetto pertanto di tale limite potrà essere compiutamente verificato soltanto al momento in cui saranno ultimati i cicli di corso precedenti».

#### **1.2.9. Parere sulle sedi staccate**

Nell'ambito della programmazione triennale dell'Università (DM n° 50 del 23 dicembre 2010) è previsto che l'ANVUR proceda alla valutazione di tutti i corsi di studio già attivi presso sedi diverse sia da quelle che sono sedi legali e amministrative degli Atenei sia da quelle ove hanno sede le rispettive Facoltà o com-



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

petenti strutture didattiche. L'ANVUR, in particolare, si avvarrà anche della relazione favorevole del Nucleo di Valutazione in merito alla conservazione o meno dei singoli corsi e dell'insieme dei corsi attivi nelle predette sedi.

Le sedi staccate dell'Ateneo di Verona rientrano totalmente nel novero dei casi che non sono soggetti alle suddette verifiche: infatti riguardano corsi autorizzati dal Ministero in attuazione della programmazione relativa al triennio 2004-2006 e 2007-2009 e, quindi, già sottoposti a valutazione da parte del Cnvsu, nonché corsi di studio delle professioni sanitarie.



## 2. ANALISI PER SINGOLA FACOLTÀ - VERIFICA DEI REQUISITI MINISTERIALI

### 2.1. FACOLTÀ DI ECONOMIA

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Economia presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Economia aziendale [sede di Verona e di Vicenza]	L-18
Economia e commercio [sede di Verona e di Vicenza]	L-33
Matematica applicata* (interfacoltà con Scienze MM.FF.NN.)	L-35
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Banca e finanza Curriculum Gestione degli intermediari finanziari Curriculum Finanza quantitativa	LM-16
Direzione aziendale [sede di Vicenza] Curriculum Management strategico Curriculum Management delle imprese del terziario	LM-77
Economia delle imprese e dei mercati internazionali [sede di Vicenza]	LM-56
Economics	LM-56
Economia e legislazione d'impresa Curriculum Amministrazione, governance e controllo delle imprese Curriculum Amministrazione, governance e controllo delle aziende pubbliche e non profit	LM-77
Marketing e comunicazione d'impresa Curriculum Marketing d'impresa Curriculum Marketing del territorio	LM-77
Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli** (Interateneo con Università di Udine e di Padova)	LM-69

\* il CdL in Matematica applicata verrà preso in esame all'interno dell'analisi della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

\*\* Tale CdS, derivando da una partecipazione fra più Atenei e la cui gestione è affidata all'Ateneo di Udine, non verrà preso in considerazione per la verifica dei requisiti necessari ai fini dell'attivazione.

Rispetto all'offerta formativa attivata nell'a.a. 2011/12, la Facoltà di Economia ha apportato delle modifiche solamente al CdLM in *Banca e finanza*; inoltre solo il CdLM in *Economia e legislazione d'impresa* ha subito una modifica all'ordinamento didattico, per la quale il CUN ha espresso parere favorevole.

#### 2.1.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 1](#)), si evince, complessivamente, un elevato livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali che magistrali – della Facoltà di Economia, considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo. Fa eccezione l'informazione inerente ai nominativi dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali a livello di CdS.

**Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Economia.**

Si segnala un aumento sia della percentuale di insegnamenti che, in base al D.D. 61/2008, presentano informazioni complete nella banca dati dell'Off.F. pubblica sia della percentuale di insegnamenti che pre-





sentano una pagina web – del sito dell’Ateneo – completa delle informazioni utili per gli studenti, quali gli orari di ricevimento dei docenti, i testi di riferimento e i curricula dei docenti.

### 2.1.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell’**efficienza nell’utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell’Allegato 1](#)) si riscontra, per la Facoltà di Economia, un valore effettivo di utilizzo medio dell’organico della Facoltà nell’a.a. 2010/11 misurato in 82,6 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 88,70 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell’utilizzo del personale docente si può dire pienamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **93,13%** del grado massimo di impiego.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell’utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno solare. Tale risultato per la Facoltà di Economia consta in numero medio di CFU acquisiti dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell’anno solare 2010, pari a **24,4 CFU**, per i CdL ex DM 270/04, e a **33,6 CFU** per i CdLM.

L’analisi condotta sui CFU acquisiti dagli studenti per singolo CdS fa emergere risultati mediamente in linea con quelli dello scorso anno, con alcune differenze non significative: i risultati più elevati riguardano i CdLM e, tra questi, in particolare: *Direzione Aziendale* (35,8 CFU), *Marketing e comunicazione d’impresa* (34,6 CFU) e *Economia delle imprese e dei mercati internazionali* (34,2 CFU).

La misura dell’**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto in quei corsi in cui la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata: *Economics, Economia e Commercio ed Economia aziendale, entrambi erogati nella sede di Verona*. Il requisito è mediamente soddisfatto per tutti gli altri CdS, con una percentuale di frequentanti superiore al 70%.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Economia risultano avere un **sistema di qualità** nell’a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall’ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>3</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Economia è già stato preso in considerazione nell’ambito della valutazione dell’efficienza nell’utilizzo del personale docente.

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell’Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Economia riporta una percentuale pari al **30%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11 per quanto riguarda i CdL, mentre nei CdLM la percentuale è mediamente pari al **15%**, con un picco del **32,20%** per il CdLM in Banca e Finanza.

Il successo dei laureati della Facoltà di Economia misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **43,76%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una percentuale del **97,59%** nelle lauree di magistrali ex DM 270/04 e del **56,07%** nelle lauree specialistiche ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Economia sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli Studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per gli Studenti non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

#### **2.1.3. I REQUISITI DI DOCENZA**

**Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà di Economia ([scheda 3 dell'Allegato 1](#)) si evince una situazione complessivamente positiva**, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 60 CFU se CdLM – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Economia, venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

#### **2.1.4. I REQUISITI ESPLICITATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI**

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Economia – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

**L'analisi dei dati della Facoltà di Economia ([scheda 4 dell'Allegato 1](#)) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene per tutti i CdS.**



#### **2.1.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE**

Viene presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Economia per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ([scheda 5 dell'Allegato 1](#)).

L'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati (ovvero iscritti al 1° anno nei CdLM) prevede la presenza minima teorica di n. 7 aule dedicate all'attività didattica; mentre la correzione della suddetta formula con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti porta ad una previsione di una presenza minima teorica di n. 7,9 aule dedicate all'attività didattica.

A fronte di tale limite teorico, la Facoltà dispone attualmente di un totale di 15 aule.

Per la sede di Vicenza, invece, l'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati/iscritti al 1° anno prevede la presenza minima teorica di n. 5 aule, così come la formula corretta con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti; a fronte di tale fabbisogno, la Facoltà dispone attualmente di un totale di 7 aule.

***Pertanto, la Facoltà di Economia presenta complessivamente una dotazione di aule e laboratori idonea a soddisfare le esigenze dei CdS di cui propone l'attivazione per l'a.a. 2012/13.***

#### **2.1.6. PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Con riferimento ai CdS ex DM 270/2004, il Nucleo di Valutazione si è già espresso in data 6 febbraio 2012 attribuendo parere positivo alla richiesta di programmazione locale degli accessi relativa a:

- ✓ Corso di Laurea in *Economia aziendale* (sede di Verona e di Vicenza);
- ✓ Corso di Laurea in *Economia e commercio* (sede di Verona e di Vicenza).

#### **2.1.7. I REQUISITI ORGANIZZATIVI**

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2012/13, ovvero sia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 1](#)) emerge che vi sono solo 3 CdS (su 8 in totale) che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

***Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Economia tale requisito si può dire soddisfatto.***



### 2.1.8. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CdS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Economia:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
ECONOMIA AZIENDALE	L-18	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Economia aziendale soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera largamente il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Economia aziendale.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-18 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Economia aziendale per l'a.a. 2012/13, sia per la sede di Verona che di Vicenza.</p> <p>Le condizioni circa l'<b>accesso programmato</b> al CdL Economia aziendale (sedi di Verona e Vicenza) sono state accertate ed espresse nel parere formulato dal NdV nella seduta del 6 febbraio 2012.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
ECONOMIA E COMMERCIO	L-33	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Economia e commercio soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura largamente superiore al minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Economia e commercio.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2010/11 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-33 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Economia e commercio per l'a.a. 2011/12, sia per la sede di Verona che di Vicenza.</p> <p>Le condizioni circa l'<b>accesso programmato</b> al CdL Economia e commercio (sedi di Verona e Vicenza) sono state accertate ed espresse nel parere</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>formulato dal NdV nella seduta del 6 febbraio 2012.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all’intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
--	--	--

Corsi di Laurea Magistrale	Classe	Valutazione sintetica
<b>ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI INTERNAZIONALI</b> (Sede di Vicenza)	LM-56	<p>Nella banca dati dell’Off.F. nonché nel sito internet dell’Ateneo è stata fornita un’informazione complessivamente completa e trasparente, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall’analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Economia delle imprese e dei mercati internazionali soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di almeno 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell’Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l’ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Economia delle imprese e dei mercati internazionali.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell’a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-56 a cui il CdS in esame appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un’attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> nella sede di Vicenza che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Economia delle imprese e dei mercati internazionali per l’a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all’intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>ECONOMICS</b>	LM-56	<p>Nella banca dati dell’Off.F. nonché nel sito internet dell’Ateneo è stata fornita un’informazione complessivamente completa e trasparente, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall’analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Economics soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell’Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l’ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Economics.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell’a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-56 a cui il CdS in esame appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un’attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Economics per l’a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all’intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>DIREZIONE AZIENDALE</b> (Sede di Vicenza)	LM-77	<p>Nella banca dati dell’Off.F. nonché nel sito internet dell’Ateneo è stata fornita un’informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Direzione aziendale soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera il minimo di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Direzione Aziendale.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-77 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> nella sede di Vicenza che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Direzione aziendale per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
ECONOMIA E LEGISLAZIONE D'IMPRESA	LM-77	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Economia e legislazione d'impresa soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera largamente il minimo di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Economia e legislazione d'impresa.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-77 a cui il CdS in esame appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Economia e legislazione d'impresa per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	LM-77	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Marketing e comunicazione d'impresa soddisfa <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera largamente il minimo di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Marketing e comunicazione d'impresa.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-77 a cui il CdS in esame appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e labora-</b></p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p><b>tori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Marketing e comunicazione d'impresa per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>BANCA E FINANZA</b>	LM-16	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Banca e finanza soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera largamente il minimo di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Banca e finanza.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-16 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Economia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Banca e finanza per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



## 2.2. FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Giurisprudenza presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Scienze dei servizi giuridici Curriculum per l'Amministrazione Curriculum per il Lavoro	L-14
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Giurisprudenza	LMG/01

Si sottolinea che, rispetto all'offerta formativa attivata nell'a.a. 2011/12, la Facoltà di Giurisprudenza non ha effettuato alcuna modifica.

### 2.2.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 2](#)), si evince, complessivamente, un buon livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa di entrambi i CdS della Facoltà di Giurisprudenza, considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo.

Si segnala un aumento sia della percentuale di insegnamenti che, in base al D.D. 61/2008, presentano informazioni complete nella banca dati dell'Off.F. pubblica sia della percentuale di insegnamenti che presentano una pagina web – del sito dell'Ateneo – completa delle informazioni utili per gli studenti, quali gli orari di ricevimento dei docenti, i testi di riferimento e i curricula dei docenti.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Giurisprudenza.***

### 2.2.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 2](#)) si riscontra, per la Facoltà di Giurisprudenza, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 87,7 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 94,09 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire pienamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **93,21%** del grado massimo di impiego.

L'analisi condotta sui CFU acquisiti dagli studenti per il CdL è migliorato rispetto allo scorso anno, passando da 15,7 CFU a **20,4 CFU** nell'anno accademico di riferimento; per quanto attiene al CdLMCU il risultato in termini di CFU acquisiti si è mantenuto pressoché costante, attestandosi su **30,8 CFU**.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.





In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è soddisfatto dai CdS della Facoltà, in quanto la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati non è particolarmente elevata: *Scienze dei servizi giuridici* (74%) e *Giurisprudenza* (69%).

Tutti due i Corsi di Studio della Facoltà di Giurisprudenza hanno un **sistema di qualità** nell'a.a. 2011/12, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>4</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Giurisprudenza riporta una percentuale pari al **32,29%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11.

Il successo dei laureati della Facoltà di Giurisprudenza misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **25,86%** di laureati nella laurea magistrale a ciclo unico che conseguono il titolo in corso, mentre non risulta nessun laureato regolare ai CdS triennali. Si precisa, a questo proposito, che gran parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Giurisprudenza sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente molto soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per gli Studenti non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

---

<sup>4</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



### 2.2.3. I REQUISITI DI DOCENZA

***Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà di Giurisprudenza ([scheda 3 dell'Allegato 2](#)) si evince una situazione complessivamente positiva***, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 150 CFU se CdLM a ciclo unico – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Giurisprudenza, venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complessivo degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

### 2.2.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

***L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Giurisprudenza ([scheda 4 dell'Allegato 2](#)) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.***

### 2.2.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Giurisprudenza per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ([scheda 5 dell'Allegato 2](#)).

L'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati all'a.a. 2011/12 prevede la presenza minima teorica di n. 4,7 aule dedicate all'attività didattica; mentre la correzione della suddetta formula con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti porta ad una previsione di una presenza minima teorica di n. 4 aule dedicate all'attività didattica.

A fronte di tale limite teorico, la Facoltà dispone attualmente di un totale di 13 aule per l'a.a. 2012/13.

***Pertanto, la Facoltà di Giurisprudenza presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori idonea a soddisfare le esigenze dei CdS di cui propone l'attivazione per l'a.a. 2012/13.***

### 2.2.6. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2012/13, ovvero sia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 2](#)) emerge che non vi sono CdS che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

***Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Giurisprudenza tale requisito si può dire soddisfatto.***



### 2.2.7. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CDS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	L-14	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze dei servizi giuridici soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura largamente superiore al minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Scienze dei servizi giuridici.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-14 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Giurisprudenza presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Scienze dei servizi giuridici per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Classe	Valutazione sintetica
GIURISPRUDENZA	LMG/01	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLMCU in Giurisprudenza soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura largamente superiore al minimo prescritto di 150 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM a ciclo unico in Giurisprudenza.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LMG/01 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Giurisprudenza presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM a ciclo unico in Giurisprudenza per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



## 2.3. FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Lettere e Filosofia presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Beni culturali	L-1
Filosofia	L-5
Lettere	L-10
Scienze della comunicazione	L-20
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14
Scienze filosofiche	LM-78
Scienze storiche* (Interateneo con l'Università di Trento)	LM-84
Discipline artistiche	LM-89
Editoria e Giornalismo	LM-19

\* Tale CdS, derivando da una partecipazione fra due Atenei, la cui gestione è affidata all'Ateneo di Trento, non verrà preso in considerazione per la verifica dei requisiti necessari ai fini dell'attivazione.

Rispetto all'offerta formativa dell'a.a. 2011/12 la Facoltà di Lettere e Filosofia ha apportato solo un piccolo intervento al piano didattico del CdL in *Beni culturali*.

### 2.3.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 3](#)), si evince, complessivamente, un elevato livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali che magistrali – della Facoltà di Lettere e Filosofia, considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia.***

### 2.3.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 3](#)) si riscontra, per la Facoltà di Lettere e Filosofia, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2011/12 misurato in 59,5 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 98,31 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire discretamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **60,52%** del grado massimo di impiego.

L'analisi condotta sui CFU acquisiti dagli studenti per singolo CdS fa emergere risultati leggermente migliorati rispetto a quelli dello scorso anno, passando da 33 CFU a **34,2 CFU** per i CdL; per i CdLM, invece, i risultati sono complessivamente peggiorati, passando da 29 CFU dello scorso anno a **25,1 CFU**.



La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto in quei corsi nei quali la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata: CdLM in *Tradizione e Interpretazione dei testi letterari*, nonché i CdL in *Filosofia, Lettere, Beni culturali e Scienze della Comunicazione*. Il requisito è mediamente soddisfatto per tutti gli altri CdS.

Nell'a.a. 2012/13, i Corsi di Studio della Facoltà di Lettere e Filosofia non hanno adottato il modello di autovalutazione predisposto dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle Attività Didattiche e deliberato dal SAR con la delibera del 09/09/2008 che l'ha reso obbligatorio per tutti i CdS dell'Ateneo; pertanto, i Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia devono essere considerati – di fatto – sprovvisti di un **sistema di qualità**.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lettere e Filosofia è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lettere e Filosofia riporta una media pari al **29%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari al **12%**.

Il successo dei laureati della Facoltà di Lettere e Filosofia misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **76%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **69%** nelle lauree magistrali ex DM 270/04. Si precisa, a questo proposito, che parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno riferimento anche ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente molto soddisfacente tanto per gli Studenti frequentanti quanto per gli Studenti non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.



### 2.3.3. I REQUISITI DI DOCENZA

***Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia ([scheda 3 dell'Allegato 3](#)) si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 60 CFU se CdLM – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.***

Infine, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

### 2.3.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

***L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia ([scheda 4 dell'Allegato 3](#)) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.***

### 2.3.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE

Viene presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lettere e Filosofia per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ([scheda 5 dell'Allegato 3](#)).

L'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 e con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti prevede la presenza minima teorica di n. 11 aule dedicate all'attività didattica.

A fronte di tale limite teorico, la Facoltà dispone di un totale di sole 9 aule; tuttavia, malgrado la Facoltà abbia un dotazione limitata, va segnalato che l'attività didattica viene regolarmente svolta grazie alla disponibilità di ulteriori spazi aggiuntivi (3 laboratori informatici che, pur essendo utilizzati in condivisione con le Facoltà di Lingue e LL.SS. e di Scienze della Formazione, risultano comunque sufficienti ed adatti per l'espletamento di talune attività formative); infine, va segnalato che la Facoltà organizza l'utilizzo degli spazi disponibili in modo efficiente, così da sfruttarli al massimo.

***La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori idonea a soddisfare le esigenze dei CdS di cui propone l'attivazione per l'a.a. 2012/13.***



### 2.3.6. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2012/13, ovverossia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 3](#)) emerge che non vi sono CdS che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

**Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia tale requisito si può dire soddisfatto.**

### 2.3.7. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CDS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
LETTERE	L-10	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Lettere soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera ampiamente il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Lettere.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-10 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Lettere per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
FILOSOFIA	L-5	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Filosofia soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del minimo di 90 CFU prescritti</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Filosofia.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-5 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e</b></p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p><i>laboratori</i> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Filosofia per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
BENI CULTURALI	L-1	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Beni culturali soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera ampiamente il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Beni culturali.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-1 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Beni culturali per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L-20	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze della comunicazione soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Scienze della comunicazione.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-20 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Scienze della comunicazione per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
Corsi di Laurea Magistrale	Classe	Valutazione sintetica
EDITORIA E GIORNALISMO	LM-19	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in</p>





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Editoria e giornalismo soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del minimo di 60 CFU prescritti</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Editoria e giornalismo.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-19 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Editoria e giornalismo per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI</b>	LM-14	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Tradizione e interpretazione dei testi letterari soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di ben oltre i 60 CFU prescritti</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Tradizione e interpretazione dei testi letterari.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-14 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Tradizione e interpretazione dei testi letterari per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>SCIENZE FILOSOFICHE</b>	LM-78	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze filosofiche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di ben oltre i 60 CFU prescritti</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Scienze filosofiche.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p><i>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-78 a cui il CdS appartiene.</i></p> <p><i>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Scienze filosofiche per l'a.a. 2012/13.</i></p> <p><i>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</i></p>
DISCIPLINE ARTISTICHE	LM-2 LM-89	<p><i>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</i></p> <p><i>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Discipline artistiche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>, fatta salva la mancata applicazione del sistema di qualità.</i></p> <p><i>È stata verificata la <b>copertura di ben oltre i 60 CFU prescritti</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Discipline artistiche.</i></p> <p><i>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> delle classi LM-2 e LM-89 in cui rientra il CdS.</i></p> <p><i>La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Discipline artistiche e archeologiche per l'a.a. 2012/13.</i></p> <p><i>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</i></p>



## 2.4. FACOLTÀ DI LINGUE E LL.SS.

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12
Lingue e culture per l'editoria	L-11
Lingue e letterature straniere	L-11
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee	LM-37
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale <i>Curriculum Promozione del turismo e organizzazione di eventi</i> <i>Curriculum Relazioni commerciali internazionali</i>	LM-38
Linguistica (interfacoltà con Lettere e Filosofia)	LM-39

Rispetto all'offerta formativa attivata nell'a.a. 2011/12, la Facoltà di Lingue LL.SS. ha apportato alcune modifiche ai piani didattici dei CdS in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* e in *Lingue e Letterature straniere*.

La Facoltà di Lingue e LL.SS. ha, inoltre, provveduto ad eliminare l'articolazione in curricula del CdL in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* (suddiviso in precedenza in 2 curricula) e del CdL in *Lingue e Letterature straniere* (articolato in precedenza in 3 curricula); oltre alle modifiche degli ordinamenti didattici dei citati CdS la Facoltà ha apportato poche modifiche anche all'ordinamento del CdL in *Lingue e culture per l'editoria*. Per tali variazioni il CUN si è espresso favorevolmente.

### 2.4.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 4](#)), si evince, complessivamente, un elevato livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali che magistrali – della Facoltà di Lingue e LL.SS., considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Lingue e LL.SS..***

### 2.4.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 4](#)) si riscontra, per la Facoltà di Lingue e LL.SS., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 75,8 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 92,8 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **81,68%** del grado massimo di impiego.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un



anno solare. L'analisi relativa ai CFU acquisiti dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell'anno solare 2011, pari a **33,9 CFU**, per i CdL ex DM 270/04, e a **31,5 CFU** per i CdLM.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto in quei corsi in cui la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata: *Lingue e Letterature Comparee Europee ed extra-europee e Lingue e letterature straniere*. Il requisito è mediamente soddisfatto per tutti gli altri CdS, in quanto la percentuale di frequentanti è comunque superiore al 70%.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Lingue e LL.SS. risultano avere un **sistema di qualità** nell'a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>5</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Lingue e LL.SS. è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Lingue e LL.SS. riporta una media pari al **27%** di abbandoni nell'a.a. 2009/10 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari al **10%**.

Il successo dei laureati della Facoltà di Lingue e LL.SS. misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **30%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **31%** nelle lauree specialistiche. Si precisa, a questo proposito, che la maggior parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Lingue e LL.SS. sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2011/12 sia complessivamente soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per gli Studenti non frequentanti.

---

<sup>5</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impegno dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

#### **2.4.3. I REQUISITI DI DOCENZA**

Prima di analizzare tale requisito, si ricorda la disposizione contenuta nell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010, il quale sancisce che «... *in attesa della definizione, sentita l'ANVUR, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] alla mediazione linguistica – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 3, 4, 7, 8 e 9 del presente decreto*». In considerazione, quindi, di tale norma transitoria, il CdL in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* (classe L-12 mediazione linguistica) non è tenuto a rispettare il requisito necessario di docenza. Tuttavia, per tale CdS il requisito necessario di docenza, comunque verificato, è risultato ampiamente soddisfatto.

***Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà di Lingue e LL.SS. (scheda 3 dell'Allegato 4) si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 60 CFU se CdLM – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.***

Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Lingue e LL.SS., venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

#### **2.4.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVI AGLI STUDENTI**

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Lingue e LL.SS. – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

***L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Lingue e LL.SS. (scheda 4 dell'Allegato 4) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.***

#### **2.4.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE**

Viene presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Lingue e LL.SS. per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS (scheda 5 dell'Allegato 4).

L'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 prevede la presenza minima teorica di n. 10,25 aule dedicate all'attività didattica; mentre la correzione della suddetta formula con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti porta ad una previsione di una presenza minima teorica di n. 9,3 aule dedicate all'attività didattica.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

A fronte di tale limite teorico, la Facoltà dispone attualmente – per l'a.a. 2012/13 – di un totale di sole 9 aule; tuttavia, malgrado la Facoltà abbia una dotazione limitata, ha segnalato che l'attività didattica viene regolarmente svolta grazie alla disponibilità di ulteriori spazi aggiuntivi (3 laboratori informatici che, pur essendo utilizzati in condivisione con le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze della Formazione, risultano comunque sufficienti ed adatti per l'espletamento di talune attività formative); infine, ha segnalato che la Facoltà organizza l'utilizzo degli spazi disponibili in modo efficiente, così da sfruttarli al massimo.

***Pertanto, la Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori idonea a soddisfare le esigenze dei CdS di cui propone l'attivazione per l'a.a. 2012/13.***

#### **2.4.6. PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Con riferimento ai CdS ex DM 270/2004, la Facoltà di Lingue LL.SS. ha presentato la scheda di richiesta di programmazione locale degli accessi relativa a:

- ✓ Corso di Laurea in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale*.

Analizzando la scheda sottostante, si evince che nell'ordinamento didattico del CdL in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* si prevede lo svolgimento di stage obbligatorio presso aziende nazionali ed estere che operano nel settore del turismo, nonché presso enti della Pubblica Amministrazione.

Pertanto, ricorrendo alla seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 150 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale
Classe	L-12
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	587
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	10
Contingente studenti cinesi	3
<b>TOTALE</b>	<b>600</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<p><i>Si chiede per il corso in oggetto l'introduzione di una programmazione degli accessi in quanto, per un numero di immatricolati superiore a quello programmato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le strutture didattiche a disposizione (aule, laboratori informatici, spazi studio) sono insufficienti a garantire un ordinato svolgimento delle attività didattiche;</li> <li>- l'ordinamento didattico prevede l'obbligatorietà di almeno 6 CFU di attività di stage/tirocinio e le risorse di docenza a disposizione sono insufficienti a garantire un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali in modo da assicurarne la coerenza con gli obiettivi formativi del corso e a garantire un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stessi.</li> </ul>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<p><b>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</b></p> <p><i>Il percorso di studio prevede l'obbligo di stage presso aziende nazionali ed estere che operano nel settore del turismo, nonché presso enti della Pubblica amministrazione.</i></p>	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>Numero di tirocini previsti sulla base dei CFU/previ-</b>	<i>Sono previsti almeno 6 CFU di stage/tirocinio. Con le risorse a</i>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

<b>sti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo</b>	<i>disposizione e rispetto all'offerta qualificata del territorio veronese si può prevedere di attivare non più di 600 unità di stage/tirocinio.</i>
<b>Numero aule e posti disponibili</b>	<i>1 aula da 258 posti, 1 aula da 193 posti, 1 aula da 132 posti, 1 aula da 93 posti, 1 aula da 83 posti, 1 aula da 74 posti utilizzabili part-time in quanto condivise con i CdL in Lingue e Letterature Straniere e Lingue e culture per l'Editoria: tali spazi permettono di ospitare attività didattiche per non più di 600 studenti per il corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale.</i>
<b>Personale docente di ruolo afferente al corso</b>	<i>16 docenti possono sostenere, nel rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi per la docenza, l'attuale triplicazione dei corsi (ma non la quadruplicazione che scatterebbe inevitabilmente senza l'introduzione del numero programmato), garantendo un'adeguata didattica sia in aula che in sede d'esame, un'adeguata valutazione e individuazione dei progetti di stage/tirocinio in qualificati ambienti aziendali/professionali e un adeguato monitoraggio sullo svolgimento degli stage stessi per non più di 600 studenti.</i>

#### 2.4.7. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2012/13, ovverosia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 4](#)) emerge che non vi sono CdS che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

***Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Economia tale requisito si può dire soddisfatto.***

#### 2.4.8. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CDS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Lingue e LL.SS.:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
<b>LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE</b>	L-12	<p><i>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</i></p> <p><i>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</i></p> <p><i>Viste le disposizioni transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 90 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo, con coerenza di SSD.</i></p> <p><i>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla nu-</b></i></p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p><b>merosità minima</b> della classe L-12 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale per 600 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
LINGUE E CULTURE PER L'EDITORIA	L-11	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Lingue e culture per l'editoria soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Lingue e culture per l'editoria.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-11 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdS in Lingue e culture per l'editoria per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	L-11	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Lingue e letterature straniere soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdS in Lingue e letterature straniere.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-11 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le</p>





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

		<p>esigenze del CdS in Lingue e letterature straniere per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>	<b>Valutazione sintetica</b>
<b>LINGUE E LETTERATURE COMPARATE EUROPEE ED EXTRA-EUROPEE</b>	LM-37	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-37 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>LINGUE PER LA COMUNICAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE</b>	LM-38	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-38 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Lingue per la comunicazione turistica e commerciale per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

LINGUISTICA	LM-39	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Linguistica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Linguistica.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-39 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Lingue e LL.SS. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Linguistica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
-------------	-------	---



## 2.5. FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

<b>Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico</b>	<b>Classe</b>
Medicina e chirurgia	LM-41
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46
<b>Corsi di Laurea</b>	
Infermieristica ( <i>sedi di Verona, Vicenza, Legnago, Trento, Bolzano</i> )	L/SNT/1
Ostetricia	L/SNT/1
Fisioterapia ( <i>sedi di Verona, Vicenza, Rovereto</i> )	L/SNT/2
Logopedia	L/SNT/2
Tecnica della riabilitazione psichiatrica ( <i>Ala</i> )	L/SNT/2
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT/3
Igiene dentale ( <i>Ala</i> )	L/SNT/3
Tecniche di laboratorio biomedico	L/SNT/3
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT/3
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	
Scienze infermieristiche ed ostetriche	LM-SNT/1
Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	LM-SNT/2
Bioinformatica e biotecnologie mediche* ( <i>interfacoltà Scienze MM.FF.NN.</i> ) Curriculum Bioinformatica Curriculum Biotecnologie mediche molecolari e cellulari	LM-9

\* il CdLM in Bioinformatica e biotecnologie mediche verrà preso in esame all'interno dell'analisi della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Rispetto all'offerta formativa attivata nell'a.a. 2011/12 la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha apportato piccoli interventi ad alcuni piani didattici di alcuni CdS.

Si deve evidenziare, peraltro, la sospensione dell'attivazione del primo anno del CdL in *Tecniche di laboratorio biomedico* della sede di Rovereto, del CdL in *Tecniche di radiologia medica* della sede di Ala del CdL in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*. Ad eccezione dei primi due CdS che vengono mantenuti nella sede di Verona, il terzo Corso è rimosso dall'offerta formativa delle Professioni Sanitarie dell'a.a. 2012/13, avendo come unica sede di svolgimento Ala. Tali variazioni intervengono a seguito del varo del "Piano triennale della formazione degli operatori del Sistema sanitario provinciale, ottobre 2011 – settembre 2014" della Provincia Autonoma di Trento del 2 dicembre 2011, che ha deliberato il mancato fabbisogno in tale Provincia per i suddetti profili sanitari.

Inoltre, si rilevano alcune modifiche agli ordinamenti didattici del CdL in *Ostetricia* e del CdLM in *Scienze infermieristiche e ostetriche*, per le quali il CUN si è espresso favorevolmente.



### 2.5.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 5](#)), si evince, complessivamente, un elevato livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali che magistrali – della Facoltà di Medicina e Chirurgia, considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.***

### 2.5.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 5](#)) si riscontra, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, un valore effettivo di utilizzo, medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 37,3 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 87,04 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire soddisfacente, tenuto conto delle tipicità che contraddistinguono l'organizzazione didattica e l'impiego della docenza in questa Facoltà. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **42,85%** del grado massimo di impiego.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno solare. L'analisi relativa ai CFU mediamente acquisiti dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell'anno solare 2011, pari a **39,2 CFU** per i CdLMCU **41,3 CFU**, per i CdL ex DM 270/04 e a **33,3 CFU** per i CdLM.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

A tal proposito, si fa presente anche la presenza dell'obbligatorietà della frequenza alle lezioni degli studenti iscritti ai CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Questo fa sì che il numero di studenti frequentanti sia perlopiù superiore a quello sugli iscritti.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Medicina e Chirurgia risultano avere un **sistema di qualità** nell'a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>6</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

---

<sup>6</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Medicina e Chirurgia riporta una media pari al **11%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari al **9%**. Si registra, inoltre, una media di abbandoni del **4%** per i CdLMCU.

Il successo dei laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **57,26%** dei laureati ai CdLMCU, del **71,85%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **52,63%** nelle lauree magistrali. Si precisa, a questo proposito, che i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente soddisfacente in particolare per gli Studenti frequentanti rispetto ai non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

### **2.5.3. I REQUISITI DI DOCENZA**

**Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2012/13 dichiarato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia ([scheda 3 dell'Allegato 5](#)) si evince una situazione complessivamente positiva**, in quanto:

- ✧ in tutti i CdLMCU vengono coperti i CFU richiesti – 180 CFU in quanto CdLM a ciclo unico – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007; Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdLMCU;
- ✧ in tutti i CdS appartenenti alle classi delle professioni sanitarie più del 50% degli insegnamenti da attivare vengono coperti con docenti di ruolo, così come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.l. 19 febbraio 2009 n°119 e del D.l. 8 gennaio 2009.

Si precisa che per quest'ultima verifica, il requisito si considera assolto se in almeno il 50% degli insegnamenti da attivare è previsto un docente di ruolo che assume il ruolo di coordinatore fra i vari moduli in cui l'insegnamento è spesso articolato.



#### **2.5.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI**

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Giurisprudenza – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

Si sottolinea, a tal proposito, che tale verifica, però, non trova applicazione, ai sensi dell'art.7 comma 4 del DM 17/2010, ai CdS con programmazione a livello nazionale degli accessi e, pertanto, non risulta necessario procedere alla valutazione dei requisiti relativi alle regole dimensionali dei CdS della Facoltà di Medicina, in quanto tutti i CdS prevedono la programmazione nazionale degli accessi.

#### **2.5.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE**

Viene presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ex D.M. 270/04 ([scheda 5 dell'Allegato 5](#)).

Tale analisi è stata svolta utilizzando la formula dettata dal CNVSU solo in base al numero di immatricolati, in quanto i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia presentano tutti l'obbligatorietà della frequenza, pertanto il numero di studenti frequentanti si discosta di poco dal numero degli studenti immatricolati.

L'analisi del fabbisogno di aule per la didattica è stata differenziata in base alle sedi didattiche di Verona, di Vicenza, di Trento, di Bolzano, di Ala (TN), di Rovereto (TN), di Legnago (VR).

Per la sede di Verona, a fronte del limite teorico di 21,4 aule la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 42 aule.

Per la sede di Vicenza, a fronte del limite teorico di 3,3 aule la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 7 aule.

Per la sede di Trento, a fronte del limite teorico di 1,5 aule la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 6 aule.

Per la sede di Bolzano, a fronte del limite teorico di 1,4 aule la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 11 aule.

Per la sede di Ala (TN), a fronte del limite teorico di 2 aule la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 13 aule.

Per la sede di Rovereto (TN), a fronte del limite teorico di 1 aula la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 6 aule.

Per la sede di Legnago (VR), a fronte del limite teorico di 1 aula la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 4 aule.

***La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori che soddisfa le esigenze di tutti i corsi di studio per l'a.a. 2012/13 in tutte le sue sedi.***



## 2.5.6. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Ai CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia non si applicano i limiti della parcellizzazione delle attività didattiche in quanto, ai sensi del DM n°17/2010 all. D punto 2 e successiva NM n°7 del 28 gennaio 2011, i CdS delle classi di medicina e chirurgia, di odontoiatria e protesi dentaria e delle professioni sanitarie rientrano nel novero dei casi di deroga a tale limite per "oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza".

## 2.5.7. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CdS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico	Classe	Valutazione sintetica
MEDICINA E CHIRURGIA	LM-41	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLMCU in Medicina e chirurgia soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 180 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLMCU in Medicina e chirurgia.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLMCU in Medicina e chirurgia per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 180 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria per l'a.a.</p>





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

		<p>2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>Corsi di Laurea per le professioni sanitarie</b>	<b>Classe</b>	<b>Valutazione sintetica</b>
<p><b>INFERMIERISTICA</b> (Sedi di Verona, Vicenza, Legnago, Trento e Bolzano)</p>	L/SNT/1	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Infermieristica soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Infermieristica per l'a.a. 2012/13 sia per la sede di Verona, che di Vicenza, Legnago, Trento e di Bolzano.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<p><b>OSTETRICIA</b></p>	L/SNT/1	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Ostetricia soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Ostetricia per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<p><b>FISIOTERAPIA</b> (Sedi di Verona, Vicenza e Rovereto)</p>	L/SNT/2	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Fisioterapia soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Fisioterapia per l'a.a. 2012/13 sia per la sede di</p>





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>Verona, che di Vicenza e di Rovereto.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
LOGOPEDIA	L/SNT/2	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Logopedia soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Logopedia per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (Sede di Ala di Trento)	L/SNT/2	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Tecnica della riabilitazione psichiatrica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, nella sede di Ala (TN) appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Tecnica della riabilitazione psichiatrica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	L/SNT/3	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>perfusione cardiovascolare per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>IGIENE DENTALE</b> (Sede di Ala di Trento)	L/SNT/3	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Igiene dentale soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, nella sede di Ala (TN) appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Igiene dentale per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO</b>	L/SNT/3	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Tecniche di laboratorio biomedico soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Tecniche di laboratorio biomedico per l'a.a. 2012/13, per la sede di Verona.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b>	L/SNT/3	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia per l'a.a. 2012/13, per la sede di Verona.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfare, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	LM-SNT/1	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Scienze infermieristiche ed ostetriche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Scienze infermieristiche ed ostetriche per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfare, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	LM-SNT/2	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura del 50% del totale degli insegnamenti da attivare</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo.</p> <p>La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfare, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



## 2.6. FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

La Facoltà di Scienze della Formazione presenta per l'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/13 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Scienze del servizio sociale	L-39
Scienze della formazione nelle organizzazioni	L-19 L-24 (interclasse)
Scienze dell'educazione	L-19
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Scienze pedagogiche	LM-85
Servizio sociale e politiche sociali	LM-87

La Facoltà di Scienze della Formazione per l'a.a. 2012/13 non ha effettuato alcuna modifica alla propria offerta formativa rispetto all'a.a. 2011/12.

### 2.6.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 6](#)), si evince, complessivamente, un buon livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali sia del CdLM in Scienze pedagogiche – della Facoltà di Scienze della Formazione, considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo. Fa eccezione l'informazione inerente ai nominativi dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali a livello di CdS.

Si segnala, però, una diminuzione della percentuale di insegnamenti che presentano una pagina web – del sito di Ateneo – completa delle informazioni utili per gli studenti, per i quali gli orari di ricevimento dei docenti, i testi di riferimento e i curricula dei docenti..

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Scienze della Formazione.***

### 2.6.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 6](#)) si riscontra, per la Facoltà di Scienze della Formazione, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 65,1 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 85,57 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire pienamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **76,07%** del grado massimo di impiego.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno solare. L'analisi relativa ai CFU mediamente acquisiti dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell'anno solare 2010, pari a **32,5 CFU**, per i CdL ex DM 270/04, e a **32,8 CFU** per i CdLM.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.



In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto nei corsi in cui la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata: *Scienze del servizio sociale* e *Servizio della formazione nelle organizzazioni*. Il requisito è mediamente soddisfatto per tutti gli altri CdS, ad eccezione del CdLM in *Scienze pedagogiche*, la cui percentuale ipotetica di studenti frequentanti risulta abbastanza esigua.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione risultano avere un **sistema di qualità** nell'a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>7</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze della Formazione riporta una media pari al **28%** di abbandoni nell'a.a. 2009/10 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari al **12%**.

Il successo dei laureati della Facoltà di Scienze della Formazione misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **15%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **31%** nelle lauree di secondo livello. Si precisa, a questo proposito, che la maggior parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Scienze della Formazione sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella

<sup>7</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

### 2.6.3. I REQUISITI DI DOCENZA

Prima di analizzare tale requisito, si ricorda la disposizione contenuta nell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010, il quale sancisce che «... in attesa della definizione, sentita l'ANVUR, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] alla mediazione linguistica – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 3, 4, 7, 8 e 9 del presente decreto». In considerazione, quindi, di tale norma transitoria, il CdL in Scienze del servizio sociale e il CdLM in Servizio sociale e politiche sociali non sono tenuti a rispettare il requisito necessario di docenza.

***Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2011/12 dichiarato dalla Facoltà di Scienze della Formazione ([scheda 3 dell'Allegato 6](#)) si evince una situazione complessivamente positiva, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 60 CFU se CdLM – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.***

Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Scienze della Formazione, venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

### 2.6.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze della Formazione – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

***L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Scienze della Formazione ([scheda 4 dell'Allegato 6](#)) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.***

### 2.6.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE

Infine, si esamina la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze della Formazione per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ([scheda 5 dell'Allegato 6](#)).

L'analisi del fabbisogno di aule per la didattica dimostra che l'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati prevede la presenza minima teorica di n. 7,85 aule dedicate all'attività didattica; mentre la correzione della suddetta formula con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti porta ad una previsione di una presenza minima teorica di n. 7,48 aule dedicate all'attività didattica.

A fronte infatti di tale limite teorico, la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 16 aule ad uso esclusivo, nonché un'aula condivisa al 50% con la Facoltà di Scienze Motorie.



***La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori che soddisfa le esigenze di tutti i corsi di studio per l'a.a. 2012/13.***

#### **2.6.6. PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Con riferimento ai CdS ex DM 270/2004, la Facoltà di Scienze della Formazione ha presentato la scheda di richiesta di programmazione locale degli accessi relativa a:

- ✓ Corso di Laurea in *Scienze del servizio sociale*;
- ✓ Corso di Laurea Magistrale in *Servizio sociale e politiche sociali*.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Scienze del servizio sociale*, analizzando la scheda sottostante, si evince che la classe L-39, alla quale il CdS appartiene, prevede il tirocinio obbligatorio da svolgersi presso enti ove operano assistenti sociali per un totale di 18 CFU (equivalenti a 450 ore) nonché un laboratorio di guida al tirocinio per 6 CFU.

Pertanto, ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 56 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

<b>Corso</b>	<b>Laurea in Scienze del Servizio Sociale</b>
<b>Classe</b>	<b>L-39</b>
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	50
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	6
Contingente studenti cinesi	0
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>Il corso prevede esplicitamente 18 CFU (pari a 450 ore) di tirocinio presso enti ove operano assistenti sociali. Gli studenti poi con cadenza quindicinale, presso la sede del CdS, seguono il laboratorio di guida al tirocinio, dove possono confrontare le diverse esperienze e capire motivi delle differenze di comportamento degli assistenti sociali di fronte a problemi apparentemente simili e quindi giungere a maturare una competenza che consentirà loro di svolgere proficuamente la professione di assistente sociale. Per il laboratorio di guida al tirocinio sono previsti un totale di 6 cfu</i>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<i>La classe L-39 prevede l'obbligatorietà del tirocinio per un minimo di 18 cfu, da svolgersi presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali in cui è presente il Servizio Sociale Professionale</i>	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo</b>	<i>Sono previste 450 ore di tirocinio (18 CFU) oltre a 150 ore di laboratorio di guida al tirocinio (6 CFU). Nel territorio veronese, si può prevedere di svolgere 50/60 unità di tirocinio. E' impossibile con le risorse attuali e con la procedura di monitoraggio utilizzata ampliare ulteriormente tale numero.</i>

Per quanto riguarda il Corso di Laurea Magistrale in *Servizio sociale e politiche sociali*, analizzando la scheda sottostante, si evince che la classe LM-87, alla quale il CdS appartiene, prevede un tirocinio obbligatorio per un totale di 10 CFU corrispondenti a 250 ore da svolgersi all'esterno della struttura in enti di servizio sociale altamente specializzati, la cui disponibilità sul territorio è limitata.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Pertanto, ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 66 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea in Servizio sociale e politiche sociali
Classe	LM-87
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	60
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	6
Contingente studenti cinesi	0
<b>TOTALE</b>	<b>66</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>È previsto un tirocinio obbligatorio per un totale di 10 CFU corrispondenti a 250 ore da svolgersi all'esterno della struttura in enti di servizio sociale altamente specializzati, la cui disponibilità sul territorio è limitata</i>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<i>Il tirocinio è obbligatoriamente previsto nella classe LM-87 in Servizio sociale e politiche sociali: il curriculum del corso di laurea magistrale della classe prevede l'acquisizione di almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale</i>	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quale gli stessi hanno luogo</b>	<i>Sono previste 250 ore di tirocinio (10 CFU) da svolgersi all'esterno della struttura in enti di servizio sociale altamente specializzati. Con le risorse attuali e con la procedura di monitoraggio utilizzata, è impossibile ampliare tale numero.</i>

#### 2.6.7. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2012/13, ovvero sia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 6](#)) emerge che vi è solo un CdS (su 4 CdS tenuti al rispetto del vincolo) che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

**Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Economia tale requisito si può dire soddisfatto.**

#### 2.6.8. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CDS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze della Formazione:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI</b>	L-19 L-24	<i>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008. Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze della formazione nelle organizzazioni</i>





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera largamente il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Scienze della formazione nelle organizzazioni.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> delle classi L-19 e L-24 alle quali il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Scienze della formazione nelle organizzazioni per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L-19	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze dell'educazione soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera ampiamente il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Scienze dell'educazione.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-19 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Scienze dell'educazione per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	L-39	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze del servizio sociale soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>Viste le disposizioni transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 90 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo con coerenza di SSD.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-39 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddi-</p>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

		<p>sfare le esigenze del CdL in Scienze del Servizio Sociale per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze del servizio sociale per 56 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze del servizio sociale per 56 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>Corsi di Laurea Magistrale</b>	<b>Classe</b>	<b>Valutazione sintetica</b>
<b>SCIENZE PEDAGOGICHE</b>	LM-85	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Scienze pedagogiche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata l'ampia <b>copertura rispetto al minimo prescritto di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Scienze dell'educazione.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-85 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Scienze pedagogiche per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI	LM-87	<p>Nel Regolamento Didattico del CdLM in Servizio sociale e politiche sociali è fornita un'<b>informazione completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al Doc. 7/07 del CNVSU prese in esame ai fini della presente valutazione.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Servizio sociale e politiche sociali soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>Viste le disposizioni transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 60 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo con coerenza di SSD.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-87 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze della Formazione presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Servizio sociale e politiche sociali per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdLM in Servizio sociale e politiche sociali per 66 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Ricorrendo la seconda delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdLM in Servizio sociale e politiche sociali per 66 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
--------------------------------------	-------	--



## 2.7. FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN.

Per l'a.a. 2012/13, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta per l'attivazione dell'offerta formativa ex DM 270/2004 i seguenti CdS:

Corsi di Laurea	Classe
Biotechnologie	L-2
Bioinformatica	L-31
Informatica	L-31
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche <i>[sede di San Pietro in Cariano – VR]</i>	L-25
Matematica applicata <i>(interfacoltà con Economia)</i>	L-35
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Biotechnologie agro-alimentari	LM-7
Ingegneria e scienze informatiche <i>Curriculum Ingegneria del software e sicurezza</i> <i>Curriculum Visual computing</i> <i>Curriculum Sistemi embedded</i>	LM-18 LM-32 <i>(interclasse)</i>
Matematica	LM-40
Bioinformatica e biotechnologie mediche <i>(interfacoltà Medicina e Chirurgia.)</i> <i>Curriculum Bioinformatica</i> <i>Curriculum Biotechnologie mediche molecolari e cellulari</i>	LM-9

La Facoltà ha provveduto ad effettuare delle modifiche all'ordinamento didattico del CdL in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche* e del CdLM in *Biotechnologie agro-alimentari* riguardo alle quali il CUN si è espresso positivamente.

Si rilevano, inoltre, alcune modifiche ai piani didattici dei CdL in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche* e *Matematica applicata* e ai quattro CdLM.

### 2.7.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 7](#)), si evince, complessivamente, un buon livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS – sia triennali che magistrali – della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo. Fa eccezione, per alcuni CdS, l'informazione inerente ai nominativi dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali a livello di CdS.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN..***

### 2.7.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 7](#)) si riscontra, per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN., un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 82,6 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 90,67 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire pienamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **91,10%** del grado massimo di impiego.



Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno solare. L'analisi relativi ai CFU mediamente CFU acquisiti dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell'anno solare 2011, pari a **27,7 CFU** per i CdL ex DM 270/04 e a **30,1 CFU** per i CdLM.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto in quei corsi in cui la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata: *Biotechnologie agro-alimentari, Ingegneria e scienze informatiche, Bioinformatica, Biotechnologie e Informatica*. Il requisito è positivamente soddisfatto per tutti gli altri CdS, in quanto la percentuale di frequentanti è comunque superiore al 70%.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. risultano avere un **sistema di qualità** nell'a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>8</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. riporta una media pari al **53%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari all' **17%**.

Il successo dei laureati della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **23%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **53%** nelle lauree di secondo livello. Si precisa, a questo proposito, che la maggior parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

<sup>8</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>



L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

### 2.7.3. I REQUISITI DI DOCENZA

**Dall'analisi della stima dell'impegno didattico dei docenti per l'a.a. 2011/12 dichiarato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (scheda 3 dell'Allegato 7) si evince una situazione complessivamente positiva**, in quanto in tutti i CdS vengono coperti i CFU richiesti – 90 CFU se CdL e 60 CFU se CdLM – grazie all'impegno dei professori o dei ricercatori inquadrati nei relativi SSD – o in SSD affini – di ruolo presso l'Ateneo, come disposto dall'articolo 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007.

Inoltre, come previsto dalla lettera c) dell'articolo 5, comma 3, del DM 17/2010 è stata verificato che, nella dichiarazione resa dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN., venga assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il carico complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare in ciascun CdS.

### 2.7.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

**L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. (scheda 4 dell'Allegato 7) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.**

### 2.7.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE

Viene, infine, presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS (scheda 5 dell'Allegato 7).

L'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta con il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 prevede la presenza minima teorica di n. 10,95 aule dedicate all'attività didattica; mentre la correzione della suddetta formula con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti porta ad una previsione di una presenza minima teorica di n. 15,30 aule dedicate all'attività didattica. A fronte di tale limite teorico, la Facoltà dispone attualmente di un totale di 12 aule e 9 laboratori per l'a.a. 2011/2012.

Per la sede di San Pietro in Cariano (VR) – dove ha sede il CdL in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche* – l'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel Documento 17/01 corretta sia con il numero degli immatricolati sia con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti prevede la presenza minima teorica di n. 1,5 aule dedicate all'attività didattica, a fronte della quale, la Facoltà dispone attualmente di un totale di 3 aule e 2 laboratori.



***Pertanto, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori – sia per la sede di Verona che di San Pietro in Cariano (VR) – idonea a soddisfare le esigenze dei CdS di cui propone l'attivazione per l'a.a. 2012/13.***

#### **2.7.6. PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI**

Con riferimento ai CdS ex DM 270/2004, la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. ha presentato le schede di richiesta di programmazione locale degli accessi relative a:

- ✓ Corso di Laurea in *Biotechnologie*;
- ✓ Corso di Laurea in *Bioinformatica*;
- ✓ Corso di Laurea in *Scienze e tecnologie viticole ed enologiche*.

La scheda che segue presenta la richiesta di accesso programmato per il CdL in *Biotechnologie*; in particolare, nel relativo ordinamento didattico si prevede che per consentire l'acquisizione da parte degli studenti della metodologia del lavoro scientifico, vengano effettuate delle attività di laboratorio per un considerevole numero di crediti complessivi.

Pertanto, ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 150 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea triennale in Biotechnologie
Classe	L-2
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	133
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	15
Contingente studenti cinesi	2
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>Laboratori scientifici ad alta specializzazione e capienza aule didattiche per lezioni frontali</i>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<p><i>Il Corso di Laurea in Biotechnologie si prefigge di fornire conoscenze di base ed avanzate dei sistemi biologici e competenze tecnologiche che permettano al laureato di esercitare attività di ricerca e sviluppo nei diversi settori biotecnologici.</i></p> <p><i>Il percorso formativo intende preparare laureati con adeguata conoscenza di base di sistemi biologici interpretati anche in chiave cellulare e molecolare, in grado di realizzare strumenti concettuali e tecnici volti ad utilizzare e modificare cellule al fine di ottenere beni e servizi.</i></p> <p><i>Il laureato deve altresì possedere solide competenze informatiche e linguistiche per la gestione dell'informazione e della comunicazione ed aver acquisito esperienze professionali che facilitino l'operatività nel mondo del lavoro.</i></p> <p><i>Per gli scopi indicati, il Corso di Laurea:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>° fornisce le conoscenze matematiche, statistiche, fisiche, informatiche e chimiche sulle quali fondare l'acquisizione delle conoscenze molecolari e cellulari dei sistemi biologici;</i></li> <li><i>° fornisce gli elementi culturali e tecnologici per acquisire una reale operatività professionale, anche in settori applicativi diversi;</i></li> <li><i>° integra la preparazione tecnico-scientifica con conoscenze linguistiche;</i></li> <li><i>° prevede l'obbligo di tirocini formativi presso aziende o laboratori nazionali ed esteri.</i></li> </ul> <p><i>La formazione culturale viene ottenuta sia attraverso l'insegnamento ex-cathedra, sia attraverso attività di laboratorio assimilabile a quella che viene svolta nella realtà del lavoro biotecnologico.</i></p> <p><i>Un elemento qualificante nel processo formativo del biotecnologo è rappresentato infatti dalla possibilità di acquisire, attraverso la corretta pratica di laboratorio, la metodologia del lavoro scientifico. A tale scopo, tra le attività</i></p>	



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

*formative nei diversi settori disciplinari, sono previste attività di laboratorio per un considerevole numero di crediti complessivi.*

<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>a) laboratori scientifici ad alta specializzazione</b> <b>b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici</b> <b>c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati</b>	Edificio Ca Vignal 1: <b>Laboratorio di Biochimica</b> capienza massima <b>30</b> persone <b>Laboratorio di Chimica-Fisica</b> capienza massima <b>30</b> persone <b>Laboratorio Bioreattori</b> capienza massima <b>4</b> persone <b>Laboratorio di Biologia Vegetale</b> capienza massima <b>30</b> persone <b>Laboratorio di Biotecnologie genetiche</b> capienza massima <b>35</b> persone <b>Laboratorio di Chimica</b> capienza massima <b>30</b> persone Edificio Ca Vignal 2: <b>Laboratorio di Microbiologia generale</b> capienza massima <b>30</b> persone <b>Laboratorio "Delta"</b> capienza massima <b>120</b> persone Aule : Edificio Ca Vignal 2: <b>G. Tessari, H</b> Edificio Ca Vignal 1: <b>A, C, F</b>
<b>Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni.</b>	<i>Le attività di laboratorio formative obbligatorie saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.</i>
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quali gli stessi hanno luogo.</b>	<i>I Laboratori siti presso Ca' Vignal 1 consentono un numero di allievi non superiori a 30 unità.</i> <i>Il Laboratorio sito presso Ca' Vignal 2 consentono un numero di allievi non superiori a 30 unità.</i>
<b>Servizi di assistenza e tutorato</b>	<i>Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art. 31 del RDA.</i>

Analizzando la scheda sottostante, si evince che nell'ordinamento didattico del CdL in *Bioinformatica* si prevede lo svolgimento di attività formative da svolgersi presso laboratori scientifici ad alta specializzazione, per le quali, quindi, è necessario adeguare il numero di posti a disposizione rispetto alla capienza delle strutture in cui si svolgeranno tali attività.

Pertanto, ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 150 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

<b>Corso</b>	<b>Laurea triennale in Bioinformatica</b>
<b>Classe</b>	<b>L-31</b>
<b>N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia</b>	<b>133</b>
<b>N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26</b>	<b>15</b>
<b>Contingente studenti cinesi</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>150</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>Laboratori scientifici ad alta specializzazione e capienza aule didattiche per lezioni frontali</i>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<i>I laureati del Corso di laurea in Bioinformatica devono:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>possedere i necessari fondamenti di matematica, fisica, algebra e geometria, logica, e analisi;</i></li> <li>• <i>possedere le fondamentali nozioni di chimica e biochimica;</i></li> <li>• <i>possedere un'adeguata conoscenza di base della programmazione, degli algoritmi, delle architetture degli elabora-</i></li> </ul>	





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

<p>tori e dei sistemi di elaborazione di utilizzo fondamentale nell'informatica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere un'adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare;</li> <li>• conoscere gli strumenti fondamentali per il riconoscimento, il recupero, l'analisi e l'elaborazione dei dati biologici;</li> <li>• essere a conoscenza delle modalità di accesso a informazioni strutturate di tipo genomico e biologico, e della loro elaborazione e comunicazione;</li> <li>• conoscere i modelli e le tecnologie biomolecolari di utilizzo fondamentale nella genetica degli organismi animali, vegetali e delle popolazioni;</li> <li>• saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua italiana e inglese nell'ambito specifico di competenza;</li> <li>• possedere adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione scientifica;</li> <li>• essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi efficacemente negli ambienti di lavoro.</li> </ul> <p>Il Corso di laurea in Bioinformatica si propone di integrare conoscenze fondamentali di biologia con strumenti analitici e numerici per descrivere formalmente i fenomeni biologici, e di generare e fornire modelli per analizzare e interpretare dati sperimentali. Fornendo le competenze necessarie per operare nell'ambito dell'informatica applicata alla medicina e alla biologia, il corso nel contempo pone le basi per affrontare temi specifici avanzati, destinati ad avere un crescente impatto nella comprensione di fenomeni biomolecolari oggi poco conosciuti.</p>	
Determinazione dell'offerta potenziale	
<p>a) laboratori scientifici ad alta b) specializzazione c) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici d) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati</p>	<p>Edificio Cà Vignal 1: <b>Laboratorio di Biotecnologie genetiche</b> capienza massima <b>35</b> persone</p> <p>Edificio Cà Vignal 2: <b>Laboratorio "Delta"</b> capienza massima <b>120</b> persone <b>Laboratorio "Alfa"</b> capienza massima <b>50</b> persone <b>Laboratorio "Gamma"</b> capienza massima <b>20</b> persone</p> <p>Aule: Edificio Cà Vignal 2: <b>G. Tessari, G, I</b> Edificio Ca Vignal 1: <b>A, B, C, D</b></p>
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le attività di laboratorio formative saranno organizzate in più turni in modo da garantire la partecipazione degli studenti alle stesse, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori.
Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quali gli stessi hanno luogo.	Il Laboratorio sito presso Ca' Vignal 1 consente un numero di allievi non superiori a 35 unità.
Servizi di assistenza e tutorato	Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art. 31 del RDA.

Analizzando la scheda sottostante, si evince che dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche prevede l'obbligatorietà di attività di laboratorio, di campagna e di stage aziendali.

Pertanto, ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 56 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Corso	Laurea triennale in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche
Classe	L-25
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	48
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	6
Contingente studenti cinesi	2
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>Laboratori scientifici ad alta specializzazione e capienza aule didattiche per lezioni frontali</i>	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
<i>I curricula dei corsi di laurea della classe comprendono attività finalizzate a fornire le conoscenze di base nei settori della matematica, fisica, chimica e biologia nonché un'adeguata preparazione sui problemi generali dei settori agrario e forestale; prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, un congruo numero di crediti formativi per attività di laboratorio, di attività di campagna, di stages aziendali e professionali.</i>	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
a) laboratori scientifici ad alta specializzazione b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici c) altre aule attrezzate con posti studio personalizzati	2 laboratori scientifici-didattici - postazioni disponibili: 18 3 aule didattiche per lezioni frontali: "P.Berni"(70 posti), B(35 posti), C(35 posti), D(30 posti)
Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni	Le esercitazioni di laboratorio si svolgono suddividendo gli studenti in gruppi composti da 2-3 persone per postazione e predisponendo almeno due turni, compatibilmente con la disponibilità di postazioni dei suddetti laboratori
Servizi di assistenza e tutorato	Sono previste forme di tutorato secondo quanto disposto dall'art.31 del RDA.

#### 2.7.7. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Per quanto riguarda gli unici requisiti organizzativi applicabili a partire dall'a.a. 2011/12, ovverossia i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, dalla scheda allegata ([scheda 6 dell'Allegato 7](#)) emerge che vi sono 4 CdS (su 9 in totale) che presentano degli insegnamenti inferiori a 6 ovvero 5 CFU.

**Considerando la complessiva offerta formativa, il limite dei 2/3 dei CdS tenuti a rispettare tale vincolo, valido – ai sensi della nota 169 del 31/01/2012 del MIUR – anche per l'a.a. 2012/13, è rispettato; pertanto, anche per i CdS della Facoltà di Economia tale requisito si può dire soddisfatto.**

#### 2.7.8. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CDS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
BIOTECNOLOGIE	L-2	Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'informazione complessivamente <b>completa e trasparente</b> , in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008. Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>che il CdL in Biotecnologie soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Biotecnologie.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-2 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Biotecnologie per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Biotecnologie per 150 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
SCIENZE E TECNOLOGIE VITICOLE ED ENOLOGICHE	L-25	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera il minimo prescritto di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL Scienze e tecnologie viticole ed enologiche.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-25 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche per l'a.a. 2012/13, per la sede di San Pietro in Cariano (VR).</p> <p>Ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze e tecnologie viticole ed enologiche per 56 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
BIOINFORMATICA	L-31	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Bioinformatica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>nel CdL in Bioinformatica.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-31 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Bioinformatica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo la prima delle condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Bioinformatica per 150 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
INFORMATICA	L-31	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Informatica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo offerenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Informatica.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-31 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Informatica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
MATEMATICA APPLICATA	L-35	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Matematica applicata soddisfa positivamente i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 90 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo offerenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata l'ulteriore docenza di ruolo e non per sostenere tutti gli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdL in Matematica applicata.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-35 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Matematica applicata per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Corsi di Laurea Magistrale	Classe	Valutazione sintetica
<b>BIOTECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI</b>	LM-7	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Biotecnologie agro-alimentari soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Biotecnologie agro-alimentari.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-7 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Biotecnologie agro-alimentari per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>INGEGNERIA E SCIENZE INFORMATICHE</b>	LM-18 LM-32	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Ingegneria e scienze informatiche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera abbondantemente il minimo prescritto di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Ingegneria e scienze informatiche.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> delle classi LM-18 e LM-32 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Ingegneria e scienze informatiche per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
<b>MATEMATICA</b>	LM-16	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Matematica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Matematica.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

		<p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-16 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Matematica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
BIOINFORMATICA E BIOTECNOLOGIE MEDICHE	LM-9	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Bioinformatica e biotecnologie mediche soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>È stata verificata la <b>copertura che supera ampiamente il minimo prescritto di 60 CFU</b> da parte di docenti di ruolo dell'Ateneo afferenti agli stessi SSD o a SSD affini. Inoltre, viene assicurata la ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo per sostenere il complesso degli insegnamenti effettivamente da attivare nel CdLM in Bioinformatica e biotecnologie mediche.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-9 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze MM.FF.NN. presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Bioinformatica e biotecnologie mediche per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Il CdS – considerandolo contestualmente all'intera offerta formativa – soddisfa i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, nonché gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



## 2.8. FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE

La Facoltà di Scienze Motorie presenta per l'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012/13 i seguenti CdS da attivare in base al DM 270/04:

Corsi di Laurea	Classe
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22
Corsi di Laurea Magistrale	Classe
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68

La Facoltà di Scienze Motorie per l'a.a. 2012/13 non ha effettuato alcuna modifica alla propria offerta formativa rispetto all'a.a. 2011/12.

### 2.8.1. I REQUISITI DI TRASPARENZA

Dall'analisi degli indicatori di trasparenza definiti dal D.D. 61/2008 ([scheda 1 dell'Allegato 8](#)), si evince, complessivamente, un elevato livello qualitativo della comunicazione dell'offerta formativa dei CdS di *Scienze delle attività motorie e sportive* e di *Scienze motorie preventive ed adattate* – già attivi nell'a.a. 2011/12 – considerando sia le informazioni inserite nella banca dati "Off.F. pubblica" sia quelle ricavabili dal sito web dell'Ateneo.

***Dall'analisi esposta nella suddetta scheda allegata si evince, quindi, la complessiva soddisfazione dei requisiti di trasparenza per i CdS della Facoltà di Scienze Motorie.***

### 2.8.2. I REQUISITI PER LA ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nella disamina degli indicatori utili alla valutazione dell'**efficienza nell'utilizzo del personale docente**, ([scheda 2 dell'Allegato 7](#)) si riscontra, per la Facoltà di Scienze Motorie, un valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 misurato in 59,8 ore annue; a fronte di un valore teorico di efficienza pari a 98,33 ore medie annue, il risultato della Facoltà in termini di efficienza nell'utilizzo del personale docente si può dire positivamente soddisfacente. Le forze di personale docente della Facoltà vengono, infatti, utilizzate al **60,81%** del grado massimo di impiego.

Il risultato principale, ma nello stesso tempo anche indiretto, dell'utilizzo del personale docente della Facoltà consiste nel grado di successo degli studenti in termini di numero di CFU acquisiti mediamente in un anno solare. L'analisi relativa ai CFU mediamente dagli studenti iscritti in tipologie di attività a), b) e c), nell'anno solare 2011, pari a **31,7 CFU**, per i CdL ex DM 270/04 e a **35,1 CFU** per i CdLM.

La misura dell'**efficienza in termini di Studenti iscritti e frequentanti il CdS** viene evidenziata dal confronto fra il numero di immatricolati (ovvero di iscritti al 1° anno nel caso dei CdLM) e il numero di frequentanti, tenendo conto della numerosità di riferimento della classe di appartenenza.

In particolare, dalle informazioni per singolo CdS riepilogate nella scheda allegata, si constata che il requisito è pienamente soddisfatto nel CdLM in *Scienze dello sport e della prestazione fisica* in cui la percentuale di frequentanti rispetto alla media degli immatricolati è particolarmente elevata (206%). Il requisi-



to è pienamente soddisfatto anche per il CdL in *Scienze delle attività motorie e sportive*, con una percentuale di frequentanti pari al 124%, e per il CdLM in *Scienze dello sport e della prestazione fisica*, con una percentuale del 104%.

Tutti i Corsi di Studio della Facoltà di Scienze Motorie risultano avere un **sistema di qualità** nell'a.a. 2012/13, avendo applicato il processo di autovalutazione, sulla base del modello formulato dal Comitato di Ateneo di Autovalutazione delle attività didattiche, nonché in base alla delibera del SAR del 09/09/2008.

Tale sistema di qualità non è ancora stato riconosciuto dall'ANVUR, ma risulta coerente con gli indirizzi comunemente adottati a livello europeo secondo le Linee Guida ENQA<sup>9</sup>.

La **regolarità dei processi formativi** viene misurata attraverso tre diversi indicatori: il numero di CFU acquisiti mediamente dagli Studenti, gli abbandoni dal primo al secondo anno e la percentuale di laureati in corso.

Il numero di CFU acquisiti mediamente dagli iscritti alla Facoltà di Scienze Motorie è già stato preso in considerazione nell'ambito della valutazione dell'efficienza nell'utilizzo del personale docente.

In termini di abbandoni dal primo al secondo anno, la Facoltà di Scienze Motorie riporta una media pari al **13%** di abbandoni nell'a.a. 2010/11 per quanto riguarda i CdS triennali, mentre nei CdS di secondo livello la media è pari all'**14%**.

Il successo dei laureati della Facoltà di Scienze Motorie misurato come regolarità dei tempi di studio si attesta ad una media del **30%** di laureati triennali che conseguono il titolo in corso e una media del **71%** nelle lauree specialistiche. Si precisa, a questo proposito, che la maggior parte dei CdS ex DM 270/04 della Facoltà non ha ancora concluso un ciclo di attività, pertanto i dati sui laureati fanno necessariamente riferimento ai CdS ex DM 509/99.

Per ogni CdS della Facoltà di Scienze Motorie sono stati previsti degli adeguati **strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS** ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2, del DM 270/2004, che vengono dettagliatamente riportati nella scheda informativa della Facoltà.

L'efficacia dei singoli CdS misurata in rapporto al **livello di soddisfazione degli Studenti per i singoli insegnamenti** viene analizzata in dettaglio della scheda allegata, dalla quale emerge come la soddisfazione media dell'indagine sull'opinione degli Studenti nell'a.a. 2010/11 sia complessivamente soddisfacente sia per gli Studenti frequentanti sia per i non frequentanti.

L'efficacia dei singoli CdS è espressa dal **livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio** e dal grado **di impiego dopo il conseguimento del titolo**; quest'ultimo misurato dal rapporto tra occupati e laureati ad un anno dalla laurea, non può essere attualmente determinato in quanto i CdS ex DM 270/04 della Facoltà non hanno ancora concluso un ciclo di attività ovvero lo hanno appena concluso. Tuttavia, nella scheda allegata si presentano le informazioni inerenti ai CdS della vecchia offerta formativa, dalle quali si può comunque riscontrare un risultato complessivamente positivo.

---

<sup>9</sup> Per ulteriori informazioni in proposito, si rimanda alla documentazione fornita nella pagina web dell'Ateneo al seguente indirizzo <http://www.univr.it/main?ent=servizioaol&idDest=4&sServ=208&serv=207>





### 2.8.3. I REQUISITI DI DOCENZA

Prima di analizzare tale requisito, si ricorda la disposizione contenuta nell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010, il quale sancisce che «... *in attesa della definizione, sentita l'ANVUR, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] alla mediazione linguistica – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 3, 4, 7, 8 e 9 del presente decreto*». In considerazione, quindi, di tale norma transitoria, i CdS della Facoltà non sono tenuti a rispettare il requisito necessario di docenza. Tuttavia, per tali CdS il requisito necessario di docenza, comunque verificato, è risultato ampiamente soddisfatto.

**Nonostante la non obbligatorietà il requisito è stato comunque preso in esame risultando soddisfatto([scheda 3 dell'Allegato 8](#)).**

### 2.8.4. I REQUISITI ESPlicitATI NELLE REGOLE DIMENSIONALI RELATIVE AGLI STUDENTI

Come previsto dall'art. 7 del DM 17/2010 viene presa in analisi la dimensione dei CdS della Facoltà di Scienze Motorie – in termini di numero di immatricolati per i CdL e di iscritti al 1° anno per i CdLM – rapportata alla numerosità minima della classe di appartenenza dei relativi CdS.

**L'analisi dei dati di tutti i CdS della Facoltà di Scienze Motorie ([scheda 4 dell'Allegato 8](#)) dimostra che il numero degli immatricolati nei CdL ovvero di iscritti al primo anno nei CdLM all'anno accademico in corso è superiore alla numerosità minima della classe a cui il singolo CdS appartiene.**

### 2.8.5. I REQUISITI RELATIVI ALLE STRUTTURE DIDATTICHE

Viene presa in esame la presenza dei requisiti relativi alle strutture a disposizione della Facoltà di Scienze Motorie per lo svolgimento dell'attività didattica dei relativi CdS ([scheda 5 dell'Allegato 8](#)).

L'analisi del fabbisogno di aule per la didattica dimostra che l'applicazione della formula proposta dal CNVSU nel documento 17/01 corretta sia con il numero degli immatricolati che con l'ipotesi del numero di studenti frequentanti prevede in entrambi i casi la presenza minima teorica di n. 3,50 aule dedicate all'attività didattica.

**La Facoltà di Scienze Motorie presenta un'attuale dotazione di aule e laboratori idonea a soddisfare le esigenze di tutti i corsi di studio per l'a.a. 2012/13.**

A fronte infatti del limite teorico di 3,50 aule (in base agli immatricolati ed in base agli studenti frequentanti), la Facoltà dimostra di poter disporre di un totale di 8 aule e di 5 palestre, 4 laboratori ad uso esclusivo della Facoltà per esercitazioni didattiche a gruppi e 1 laboratorio di informatica, nonché un'aula condivisa al 50% con la Facoltà di Scienze della Formazione.

### 2.8.6. PROGRAMMAZIONE LOCALE DEGLI ACCESSI

Con riferimento al CdS ex DM 270/2004, la Facoltà di Scienze Motorie ha presentato la scheda di richiesta di programmazione locale degli accessi relative a:

- ✓ Corso di Laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive*;
- ✓ Corso di Laurea Magistrale in *Scienze motorie preventive ed adattate*;
- ✓ Corso di Laurea Magistrale in *Scienze dello sport e della prestazione fisica*.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda il CdL, analizzando la scheda sottostante, si evince che l'ordinamento didattico del Corso di Laurea in *Scienze delle attività motorie e sportive* prevede l'obbligatorietà dell'attività di esercitazione delle discipline di base e tecnico-addestrative per un totale di 40 CFU nonché un tirocinio per un totale di 6/7 CFU da svolgere presso strutture esterne alla Facoltà.

Pertanto, ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 226 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
<b>Classe</b>	L-22
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	215
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	4
Contingente studenti cinesi	2
Atleti azzurri o ex azzurri	5
<b>TOTALE</b>	<b>226</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>L'ordinamento didattico prevede:</i> - esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura (sistema già collaudato negli scorsi anni); - esercitazioni delle discipline di base, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura (sistema già collaudato negli scorsi anni); - l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo.	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento [...] sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo, sono organizzati in stretta collaborazione con il CUS Verona, con le Scuole Superiori della Provincia di Verona e con altre selezionate società sportive [...]	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>a) laboratori scientifici ad alta specializzazione</b> <b>b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici</b> <b>c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati</b>	Palestra esterna - 80 posti - 10 CFU - 210 ore (SSD M-EDF/02); Palestra fitness musicale - 40 posti - 6 CFU - 110 ore (SSD M-EDF/01 e M-EDF/02); Palestra principale Gavagnin - 100 posti - 10 CFU - 210 ore (SSD M-EDF/02); Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti - 5 CFU - 95 ore (SSD M-EDF/01 e M-EDF/02) Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti - 5 CFU - 95 ore (SSD M-EDF/02) Laboratorio di Anatomia - 20 posti - 2 CFU - 30 ore (SSD BIO/16) Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti - 2 CFU - 30 ore (SSD M-EDF/01)
<b>Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni</b>	Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi di 20 - 30 - 40 e 50 studenti, compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente a piccoli gruppi e in forma di esercitazione seguita da tutor all'interno di tirocini coordinati con i corsi organizzati dalla Facoltà
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quali gli stessi hanno luogo</b>	Oltre ai tirocini di cui sopra, organizzati con il CUS, ogni studente dovrà effettuare 150/175 ore di tirocinio (6/7 CFU) presso strutture esterne alla Facoltà. In base ai posti disponibili negli enti accreditati possono essere attivati annualmente n. 600 tirocini.
<b>Numero aule e posti disponibili</b>	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
<b>Servizi di assistenza e tutorato</b>	Sportello giornaliero di supporto alla didattica, con i docenti incardinati nella Facoltà

Per quanto riguarda il CdLM in *Scienze motorie preventive ed adattate*, analizzando la scheda sottostante, si evince che l'ordinamento didattico del CdS prevede l'obbligatorietà dell'attività di esercitazione delle discipline caratterizzanti e tecnico-addestrative per un totale di 11 CFU nonché un tirocinio per un to-



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

tale di 20 CFU da svolgersi sia internamente alla Facoltà sia presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo.

Pertanto, ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 60 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea in Scienze motorie preventive ed adattate
<b>Classe</b>	LM-67
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	56
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	2
Contingente studenti cinesi	2
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>L'ordinamento didattico prevede:</i> - esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura; - esercitazioni delle discipline caratterizzanti, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura; - l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo.	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo e si svolgono nei laboratori della Facoltà o in enti Accreditati e convenzionati con l'Università di Verona.	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>a) laboratori scientifici ad alta specializzazione</b> <b>b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici</b> <b>c) altre aule attrezzate con post-studio personalizzati</b>	Palestra esterna - 80 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/01) Palestra fitness musicale - 40 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/01) Palestra principale Gavagnin - 100 posti - 2 CFU - 30 ore (SSD M-EDF/02) Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/02) Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/02) Laboratorio di Anatomia - 20 posti - 2 CFU - 16 ore (SSD BIO/16) Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti - 3 CFU - 45 ore (SSD M-EDF/01 e M-EDF/02)
<b>Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni</b>	Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente e da esercitatori
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quali gli stessi hanno luogo</b>	Ogni studente dovrà effettuare 500 ore di tirocinio (20 CFU) da svolgersi sia internamente alla Facoltà di Scienze motorie che in strutture esterne convenzionate con l'Università degli studi di Verona.
<b>Numero aule e posti disponibili</b>	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
<b>Servizi di assistenza e tutorato</b>	Sportello giornaliero di supporto alla didattica, con i docenti incardinati nella Facoltà

Per quanto riguarda il CdLM in *Scienze dello sport e della prestazione fisica*, analizzando la scheda sottostante, si evince che l'ordinamento didattico del CdLM prevede l'obbligatorietà dell'attività di esercitazione delle discipline caratterizzanti e tecnico-addestrative per un totale di 11 CFU nonché un tirocinio per un totale di 20 CFU da svolgere sia internamente alla Facoltà sia presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA**  
**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Pertanto, ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'accesso programmato al suddetto CdS per 60 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.

Corso	Laurea in Scienze dello sport e della prestazione fisica
Classe	LM-68
N. cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia	56
N. cittadini non comunitari non compresi nella Legge 30 luglio 2002, n. 189, art. 26	4
Contingente studenti cinesi	0
<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
<b>Requisiti per la determinazione dell'accesso programmato</b>	
<i>L'ordinamento didattico prevede:</i> - esercitazioni delle discipline tecnico-addestrative, che si tengono nelle palestre sotto elencate suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura; - esercitazioni delle discipline caratterizzanti, che si tengono nei laboratori sotto elencati suddividendo gli allievi in gruppi compatibili con la struttura; - l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo.	
<b>Presenza nell'ordinamento didattico di uno o più dei previsti requisiti</b>	
Il corso di laurea si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta. I corsi di insegnamento sono organizzati in forma di lezione frontale ed esercitazioni. Le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo e si svolgono nei laboratori della Facoltà o in enti Accreditati e convenzionati con l'Università di Verona.	
<b>Determinazione dell'offerta potenziale</b>	
<b>a) laboratori scientifici ad alta specializzazione</b> <b>b) aule attrezzate per l'utilizzo di sistemi informatici o tecnologici</b> <b>c) altre aule attrezzate con posti-studio personalizzati</b>	Palestra esterna - 80 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/01) Palestra fitness nusicale - 40 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/01) Palestra principale Gavagnin - 100 posti - 2 CFU - 30 ore (SSD M-EDF/02) Palestra fitness 2 Gavagnin - 30 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/02) Palestra fitness 1 Gavagnin - 20 posti - 1 CFU - 15 ore (SSD M-EDF/02) Laboratorio di Anatomia - 20 posti - 2 CFU - 16 ore (SSD BIO/16) Laboratorio di Biomeccanica - 40 posti - 3 CFU - 45 ore (SSD M-EDF/01 e M-EDF/02)
<b>Modalità di partecipazione degli studenti alle attività didattiche nei laboratori e nelle aule attrezzate, possibilità di organizzare più turni</b>	Le attività addestrative svolte nelle palestre e nei laboratori vengono svolte suddividendo gli studenti in sottogruppi compatibilmente con le dimensioni della struttura utilizzata. Tali attività sono svolte in forma di dimostrazione effettuata dal docente e da esercitatori
<b>Numero di tirocini attivabili sulla base dei CFU/ previsti per tirocinio obbligatorio e delle strutture diverse dall'Ateneo presso le quali gli stessi hanno luogo</b>	Ogni studente dovrà effettuare 500 ore di tirocinio (20 CFU) da svolgersi sia internamente alla Facoltà di Scienze motorie che in strutture esterne convenzionate con l'Università degli studi di Verona. Gli enti attualmente accreditati sono 13.
<b>Numero aule e posti disponibili</b>	n. 1 aula da 160 posti, n. 3 aule da 120 posti, n. 1 aula da 80 posti, n. 3 aule da 40 posti
<b>Servizi di assistenza e tutorato</b>	Sportello giornaliero di supporto alla didattica, con i docenti incardinati nella Facoltà

#### 2.8.7. I REQUISITI ORGANIZZATIVI

Ai CdS della Facoltà di Scienze Motorie non si applicano i limiti della parcellizzazione delle attività didattiche in quanto, ai sensi del DM n°17/2010 all.D punto 2 e successiva NM n°7 del 28 gennaio 2011, in quanto rientranti nel novero dei casi in cui i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DDMM 16 marzo 2007 risultano inferiore a 5/6 CFU e, quindi, nei casi di "oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza".



### 2.8.8. VALUTAZIONE SINTETICA PER OGNI CdS

In base alle verifiche compiute si può esprimere una valutazione di sintesi sull'attivazione dei CdS della Facoltà di Scienze Motorie:

Corsi di Laurea	Classe	Valutazione sintetica
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE	L-22	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdL in Scienze delle attività motorie e sportive soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>Viste le norme transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 90 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo con coerenza di SSD.</p> <p>Il numero degli immatricolati nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe L-22 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze Motorie presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdL in Scienze delle attività motorie e sportive per l'a.a. 2012/11.</p> <p>Ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze delle attività motorie e sportive per 226 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
Corsi di Laurea Magistrale	Classe	Valutazione sintetica
SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE ED ADATTATE	LM-67	<p>Nella banca dati dell'Off.F. nonché nel sito internet dell'Ateneo è stata fornita un'<b>informazione</b> complessivamente <b>completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al D.D. 61/2008.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Scienze motorie preventive ed adattate soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>Viste le norme transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 60 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo con coerenza di SSD.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-67 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze Motorie presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Scienze motorie preventive ed adattate per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze motorie preventive ed adattate per 60 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

<b>SCIENZE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA</b>	LM-68	<p>Nello schema di Regolamento Didattico del CdLM in Scienze dello sport e della prestazione fisica è fornita un'<b>informazione completa e trasparente</b>, in merito alle principali informazioni di cui al Doc. 7/07 del CNVSU prese in esame ai fini della presente valutazione.</p> <p>Dall'analisi complessiva dei diversi indicatori di efficienza ed efficacia è emerso che il CdLM in Scienze dello sport e della prestazione fisica soddisfa i <b>requisiti di assicurazione della qualità</b>.</p> <p>Viste le norme transitorie di cui al DM 17/2010, il CdS non è tenuto al rispetto del requisito di copertura di almeno 60 CFU degli insegnamenti da attivare con docenza di ruolo dell'Ateneo con coerenza di SSD.</p> <p>Il numero degli iscritti al 1° anno nell'a.a. 2011/12 è <b>superiore alla numerosità minima</b> della classe LM-68 a cui il CdS appartiene.</p> <p>La Facoltà di Scienze Motorie presenta un'attuale <b>dotazione di aule e laboratori</b> che, nel suo complesso, appare idonea a soddisfare le esigenze del CdLM in Scienze dello sport e della prestazione fisica per l'a.a. 2012/13.</p> <p>Ricorrendo entrambe le condizioni prescritte dall'art. 2 della L. 264/1999, si ritiene che l'<b>accesso programmato</b> al CdL in Scienze dello sport e della prestazione fisica per 60 studenti sia accoglibile in quanto coerente al dettato della norma ed effettivamente rispondente ai limiti strutturali della Facoltà.</p> <p>Il CdS – in base al punto 2 All. D del DM 17/2010 – non è tenuto a soddisfare i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche; soddisfa, comunque, gli altri <b>requisiti organizzativi</b> previsti dal DM 17/2010.</p>
---	-------	--

ALLEGATO 1

**Facoltà di Economia**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/2004*

a.a. 2012/2013

## Scheda 1

### Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà <i>[disponibili sul sito internet dell'Ateneo]</i>	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
<i>la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.</i>	X	Q
<i>l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica</i>	X	Q
<i>i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)</i>	X	Q
<i>i nominativi dei rappresentanti degli studenti</i>	X	Q

Informazioni sui CdS								
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Economia aziendale	Economia e commercio	Economia delle imprese e dei mercati internazionali	Economics	Direzione aziendale	Economia e legislazione d'impresa	Marketing e comunicazione d'impresa	Banca e finanza
<i>a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso</i>	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
<i>b) Nominativi dei tutor</i>	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
<i>c) l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti</i>	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Economia aziendale	X			
Economia e commercio	X			
Economia delle imprese e dei mercati internazionali	X			
Economics	X			
Direzione aziendale	X			
Economia e legislazione d'impresa	X			
Marketing e comunicazione d'impresa	X			
Banca e finanza	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b></i>	87%	13%
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b></i>	67%	33%



## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	88,7	95,8	96,3	65,1	82,6	74,25%	25,75%	93,13%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS)		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Economia aziendale (VR)	L-18	180	299	347	194	270,5
Economia aziendale (VI)		180	145	180	87	133,5
Economia e commercio (VR)	L-33	180	291	317	192	254,5
Economia e commercio (VI)		180	150	203	116	159,5
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (VI)	LM-56	100	46	48	38	43
Economics	LM-56	100	40	9	12	10,5
Direzione aziendale (VI)	LM-77	100	58	86	72	79
Economia e legislazione d'impresa	LM-77	100	87	142	102	122
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	100	80	91	61	76
Banca e finanza	LM-16	100	45	60	61	60,5

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

#### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Economia aziendale (VR)	sì
Economia aziendale (VI)	sì
Economia e commercio (VR)	sì
Economia e commercio (VI)	sì
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (VI)	sì
Economics	sì
Direzione aziendale (VI)	sì
Economia e legislazione d'impresa	sì
Marketing e comunicazione d'impresa	sì
Banca e finanza	sì

Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>				% abbandoni su immatricolati generici <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Economia aziendale (VR)	25,9	3	82	42	127	33,07%
Economia aziendale (VI)	24,3	1	35	31	67	30,59%
Economia e commercio (VR)	23,5	3	62	36	101	28,45%
Economia e commercio (VI)	23,6	2	38	27	67	28,51%
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (VI)	34,2	0	3	2	5	10,64%
Economics	28,6	0	0	0	0	0,00%
Direzione aziendale (VI)	35,8	0	6	6	12	15,38%
Economia e legislazione d'impresa	32,8	0	6	8	14	10,07%
Marketing e comunicazione d'impresa	34,6	0	8	6	14	15,73%
Banca e finanza	32,0	0	6	13	19	32,20%

Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
<b>Economia aziendale (VR)</b>	1) abilità mnemoniche e logico-matematiche fondamentali 2) padronanza della lingua inglese 3) conoscenza dei concetti base dell'informatica	si	si	attività formative integrative e di supporto
<b>Economia aziendale (VI)</b>	1) abilità mnemoniche e logico-matematiche fondamentali 2) padronanza della lingua inglese 3) conoscenza dei concetti base dell'informatica	si	si	attività formative integrative e di supporto
<b>Economia e commercio (VR)</b>	1) abilità mnemoniche e logico-matematiche fondamentali 2) padronanza della lingua inglese 3) conoscenza dei concetti base dell'informatica	si	si	attività formative integrative e di supporto
<b>Economia e commercio (VI)</b>	1) abilità mnemoniche e logico-matematiche fondamentali 2) padronanza della lingua inglese 3) conoscenza dei concetti base dell'informatica	si	si	attività formative integrative e di supporto

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Economia aziendale (VR)	7,37	6,39
Economia aziendale (VI)	7,28	6,68
Economia e commercio (VR)	7,27	6,69
Economia e commercio (VI)	7,17	6,71
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (VI)	7,25	6,73
Economics	8,03	7,14
Direzione aziendale (VI)	7,50	6,82
Economia e legislazione d'impresa	7,61	6,89
Marketing e comunicazione d'impresa	7,43	6,76
Banca e finanza	7,74	7,23

Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Economia aziendale	44,5%	50,9%
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	10,0%	70,0%
Economia del commercio internazionale	*	58,3%
Economia e amministrazione delle imprese	34,7%	60,0%
Economia e commercio	40,6%	50,0%
Economia e management delle imprese di servizi	25,8%	61,3%
Economia della banca e dei mercati finanziari	60,7%	39,3%
Economia e legislazione d'impresa	33,3%	57,6%
Economia internazionale	52,9%	35,3%
Marketing e comunicazione	28,3%	60,0%
Metodi quantitativi per la finanza	58,3%	41,7%

\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5 laureati

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010 " anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Economia aziendale	32,0%	19,0%	51,0%
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari	60,0%	10,0%	70,0%
Economia e management delle imprese di servizi	21,0%	29,0%	50,0%
Economia e amministrazione delle imprese	31,5%	19,2%	50,7%
Economia del commercio internazionale	63,6%	9,1%	72,7%
Economia e commercio	38,5%	30,8%	69,3%

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Economia della banca e dei mercati finanziari	85,7%	14,3%	*
Economia e commercio	51,1%	7,4%	40,7%
Economia e legislazione d'impresa	49,3%	10,4%	40,3%
Economia internazionale	76,0%	8,0%	16,0%
Marketing e comunicazione d'impresa	81,5%	18,5%	*
Metodi quantitativi per la finanza	84,6%	15,4%	*

*\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5 laureati*

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Economia si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
Economia aziendale (VR)	L-18	187	OK
Economia aziendale (VI)			
Economia e commercio (VR)	L-33	165	OK
Economia e commercio (VI)			
Economia delle imprese e dei mercati internazionali	LM-56	61	OK
Economics	LM-56	60	OK
Direzione aziendale	LM-77	67	OK
Economia e legislazione d'impresa	LM-77	77	OK
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	81	OK
Banca e finanza	LM-16	111	OK

## Scheda 4

### Regole dimensionali

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Economia aziendale (VR)	L-18	194	36	180	230	OK
Economia aziendale (VI)		87	36	180	230	OK
Economia e commercio (VR)	L-33	192	36	180	230	OK
Economia e commercio (VI)		116	36	180	230	OK
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (VI)	LM-56	38	10	100	100	OK
Economics	LM-56	12	10	100	100	OK
Direzione aziendale (VI)	LM-77	72	10	100	100	OK
Economia e legislazione d'impresa	LM-77	102	10	100	100	OK
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	61	10	100	100	OK
Banca e finanza	LM-16	61	10	100	100	OK

## Scheda 5

### Strutture didattiche destinate alla Facoltà

Le aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono le seguenti:

	aula	posti
1	A	250
2	B	225
3	C	36
4	Menegazzi	96
5	H	96
6	Messedaglia	80
7	E	49
8	Maffei	18
9	Betti	22
10	Lorenzi (in prestito alla Facoltà di Scienze della Formazione fino al 30 settembre 2011)	22
11	aula Santa Marta (SP B)	128
12	aula Santa Marta (SP D)	128
13	aula Santa Marta (SP A)	106
14	aula Santa Marta (SP C)	106
15	aula Magna Santa Marta	440

	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui	CAP
1	Offeddu (aula informatica)	49	55 (in prevalenza per CdLM in Banca e Finanza e Master BIKM)	55	11	37129

### Sede di Vicenza

	aula	posti	CAP	titolo dell'uso*
1	VM1	90	36100	G
2	VM2	128	36100	G
3	VM3	90	36100	G
4	VM4	128	36100	G
5	VM5	250	36100	G
6	Sala 3	100	36100	G
7	Auditorium	300	36100	G

\*P PROPRIETÀ; ' G GRATUITO; L LOCAZIONE

	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui
1	Laboratorio di Informatica	20	non si svolge attività didattica	40	11



Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-18	Economia aziendale	VR	230	<b>194</b>	1,00	299	1,30
L-18	Economia aziendale	VI	230	<b>87</b>	1,00	145	1,00
L-33	Economia e commercio	VR	230	<b>192</b>	1,00	291	1,27
L-33	Economia e commercio	VI	230	<b>116</b>	1,00	150	1,00
LM-56	Economia delle imprese e dei mercati internazionali	VI	100	<b>38</b>	1,00	46	1,00
LM-56	Economics	VR	100	<b>12</b>	1,00	40	1,00
LM-77	Direzione Aziendale	VI	100	<b>72</b>	1,00	58	1,00
LM-77	Economia e legislazione d'impresa	VR	100	<b>102</b>	1,02	87	1,00
LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	VR	100	<b>61</b>	1,00	80	1,00
LM-16	Banca e finanza	VR	100	<b>61</b>	1,00	45	1,00

*\*L'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.*

## Sede di Verona

<i>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012</i>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [3]	6		
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4,02]	x durata norm. [2]	8,04		
				<u>14,04</u> 2	7,0	<b>Aule a disposizione</b> <b>15</b>

<i>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero dell' <u>IPOTESI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</i>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2,57]	x durata norm. [3]	7,71		
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4]	x durata norm. [2]	8		
				<u>15,71</u> 2	7,9	<b>Aule a disposizione</b> <b>15</b>

## Sede di Vicenza

<i>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012</i>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [3]	6		
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4		
				<u>10</u> 2	5,0	<b>Aule a disposizione</b> <b>7</b>

<i>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero dell' <u>IPOTESI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</i>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [3]	6		
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4		
				<u>10</u> 2	5,0	<b>Aule a disposizione</b> <b>7</b>

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf c)
Economia aziendale	L-18	NO	NO
Economia e commercio	L-33	NO	NO
Banca e finanza	LM-16	NO	NO
Economia delle imprese e dei mercati internazionali (Vicenza)	LM-56	SI	SI
Economics	LM-56	NO	NO
Direzione aziendale	LM-77	NO	NO
Economia e legislazione di impresa	LM-77	SI	SI
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	SI	SI

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)*	CdS con insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
Totale CdS della Facoltà	8	5,33	3	
Totale CdS dell'Ateneo	38	25,33	7	OK

\* escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 2

**Facoltà di Giurisprudenza**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013

# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà <i>[disponibili sul sito internet dell'Ateneo]</i>	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
<i>la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.</i>	X	Q
<i>l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica</i>	X	Q
<i>i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.,</i>	X	Q
<i>i nominativi dei rappresentanti degli studenti</i>	X	Q

Informazioni sui CdS		
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Scienze dei Servizi Giuridici	Giurisprudenza
<i>a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso</i>	Presente	Presente
<i>b) Nominativi dei tutor</i>	Presente	Presente
<i>c) l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti</i>	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Scienze dei Servizi giuridici	X			
Giurisprudenza	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b></i>	63%	37%
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b></i>	90%	10%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	94	99,0	107,8	58,3	87,7	74,89%	25,11%	93,21%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	Classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS)		
				a.a. 2010/11	a.a. 2011/2012	Media
Scienze dei servizi giuridici	L-14	250	45	48	74	61
Giurisprudenza	LMG/01	250	201	266	319	292,5

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

#### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Scienze dei servizi giuridici	si
Giurisprudenza	si

#### Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) fonte DWH estrazione al 20/02/2012				% abbandoni su immatricolati generici fonte DWH estrazione al 20/02/2012
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Scienze dei servizi giuridici	20,4	1	13	17	31	41,89%
Giurisprudenza	30,8	5	47	41	93	30,00%

Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
Scienze dei servizi giuridici	Capacità di analisi e comprensione dei testi	no	no	Attivazione di corsi e/o laboratori.

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Scienze dei servizi giuridici	8,15	7,09
Giurisprudenza	8,13	7,03

Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Scienze giuridiche	28,6%	59,2%
Scienze giuridiche dell'amministrazione	9,1%	72,7%
Giurisprudenza	22,2%	70,4%

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Scienze giuridiche	22,7%	31,8%	54,5%
Scienze giuridiche dell'amministrazione	54,5%	27,3%	81,8%

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Giurisprudenza si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio		classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
1	Scienze dei servizi giuridici	L-14	115	OK
2	Giurisprudenza*	LMG/01	308	OK

*\* per il CdLM a ciclo unico si è verificata la presenza di 150 CFU coperti da docenti di ruolo di SSD uguali o affini.*



## Scheda 4

### Regole dimensionali

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Scienze dei servizi giuridici	L-14	74	50	250	300	OK
Giurisprudenza	LMG/01	319	50	250	250	OK

## Scheda 5

### Strutture didattiche destinate alla Facoltà

Le aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono le seguenti:

	aula	posti
1	Magna	256
2	Cipolla	153
3	C	132
4	Trabucchi	107
5	D	112
6	E	85
7	F	42
8	G	42
9	1 Via del Fante	20
10	A -S.S. Trinità	42
11	B -S.S. Trinità	8
12	C -S.S. Trinità	12
13	D -S.S. Trinità	8

	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale	% di utilizzo sull'orario di disponibilità delle aule didattiche	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui
1	Laboratorio di Informatica	30	non si svolge attività didattica	non si svolge attività didattica	36,5	11

Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-14	Scienze dei servizi giuridici	VR	300	74	1,00	45	1,00
LMG/01	Giurisprudenza	VR	250	319	1,28	201	1,00

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

<b>Applicazione della formula del CNVSU</b> <b>(Doc. 17/01) corretta con il numero degli IMMATRICOLATI a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	<div> <div>9,4</div> <div>2</div> </div> <b>4,7</b>	<b>Aule a disposizione</b> <b>13</b>
	Magistrale a ciclo unico	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1,28]	x durata norm. [5]	6,4		
<b>Applicazione della formula del CNVSU</b> <b>(Doc. 17/01) corretta con il numero dell'IPOTESI FREQUENTANTI a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	<div> <div>8</div> <div>2</div> </div> <b>4,0</b>	<b>Aule a disposizione</b> <b>13</b>
	Magistrale a ciclo unico	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [5]	5		

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf c)
Scienze dei servizi giuridici	L-14	NO	NO
Giurisprudenza	LMG/01	NO	NO

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)	CdS con insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
Totale CdS della Facoltà	2	1,33	0	
Totale CdS dell'Ateneo*	38	25,33	7	OK

\* escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 3

**Facoltà di Lettere e Filosofia**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013

# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà [disponibili sul sito internet dell'Ateneo]	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.	X	Q
l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica	X	Q
i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.,	X	Q
i nominativi dei rappresentanti degli studenti	X	Q

Informazioni sui CdS								
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Lettere	Filosofia	Beni culturali	Scienze della Comunicazione	Editoria e Giornalismo	Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	Scienze Filosofiche	Discipline Artistiche
a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
b) Nominativi dei tutor	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
c) l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Lettere	X			
Filosofia	X			
Beni culturali	X			
Scienze della Comunicazione	X			
Editoria e Giornalismo	X			
Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	X			
Scienze Filosofiche	X			
Discipline Artistiche	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b>	88%	12%
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b>	76%	24%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

##### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) <i>(fonte dati: web integrato al 28/03/2012)</i>				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
		98	69,6	79,2	33,7	59,5	70,46%	29,54%

##### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS )		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Lettere	L-10	180	118	105	96	100,5
Filosofia	L-5	100	70	60	48	54
Beni culturali	L-1	180	143	125	126	125,5
Scienze della Comunicazione	L-20	250	183	164	158	161
Editoria e Giornalismo	LM-19	100	66	93	91	92
Tradizione e Interpretazione dei testi letterari	LM-14	100	72	65	41	53
Scienze Filosofiche	LM-78	100	21	42	31	36,5
Discipline artistiche	LM-89/LM-2	100	52	67	42	54,5

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

##### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità *
Lettere	no
Filosofia	no
Beni culturali	no
Scienze della Comunicazione	no
Editoria e Giornalismo	no
Tradizione e Interpretazione dei testi	no
Scienze Filosofiche	no
Discipline artistiche	no

\* Non applicato (verbale del 13/02/2012 del Comitato di Ateneo per l'autovalutazione delle attività didattiche)

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) fonte DWH estrazione al 20/02/2012				% abbandoni su immatricolati generici fonte DWH estrazione al 20/02/2012
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Lettere	36,2	1	16	14	31	22,14%
Filosofia	38,3	2	10	13	25	32,05%
Beni culturali	29,2	2	25	24	51	33,12%
Scienze della Comunicazione	35,0	0	37	26	63	30,14%
Editoria e Giornalismo	28,1	0	3	4	7	7,95%
Tradizione e Interpretazione dei testi letterari	25,2	0	1	4	5	7,94%
Scienze Filosofiche	20,3	0	0	5	5	12,20%
Discipline artistiche	(19,1 LM2) (26,2 LM89)	1	8	5	14	21,54%

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
<b>Lettere</b>	Conoscenza delle strutture della lingua italiana tale da consentire la redazione di un breve testo di tipo argomentativo su soggetti pertinenti agli autori e ai testi della letteratura italiana, ovvero della storia contemporanea e al riflesso degli eventi e delle mutazioni sull'ambiente e a livello geopolitico ovvero alla storia dell'arte moderna e contemporanea, con riferimento ai movimenti e agli autori esistenti.	no	no	attività formative integrative
<b>Filosofia</b>	Conoscenza di un manuale triennale di filosofia di scuola superiore (comprendere testi di contenuto molto astratto; ricostruire le variazioni di significato dei concetti; individuare problemi; costruire deduzioni; operare con i metodi dell'analisi e della sintesi)	no	no	attività formative integrative
<b>Beni culturali</b>	1) padronanza della lingua italiana parlata e scritta 2) dei lineamenti basilari della storia dell'arte, della storia e della storia letteraria.	no	no	attività formative integrative
<b>Scienze della Comunicazione</b>	Conoscenze di base a livello secondario della lingua italiana, inglese ed abilità- conoscenze di carattere logico- argomentativo	sì	no	attività formative integrative tutoriali



Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Lettere	7,78	7,05
Filosofia	8,10	7,43
Beni culturali	7,85	7,34
Scienze della Comunicazione	7,79	6,79
Editoria e Giornalismo	7,42	6,79
Tradizione e Interpretazione dei testi letterari	7,53	6,88
Scienze Filosofiche	8,70	7,64
Discipline artistiche e archeologiche	8,24	7,62
Storia e Geografia dell'Europa	8,08	7,65

Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Filosofia	28,2%	64,1%
Lettere	27,6%	63,2%
Beni culturali	50,0%	50,0%
Scienze dei beni culturali	28,3%	56,5%
Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo	12,1%	62,1%
Editoria e comunicazione multimediale	13,3%	73,3%
Filologia e letteratura moderna e contemporanea	26,3%	52,6%
Filosofia	56,0%	28,0%
Giornalismo	14,8%	55,6%
Scienze dell'antichità	40,0%	60,0%
Storia dell'arte	33,3%	50,0%
Storia e geografia dell'Europa	42,9%	28,6%
Discipline artistiche	60,0%	40,0%
Editoria e giornalismo	6,3%	81,3%
Scienze filosofiche	77,8%	11,1%
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	28,6%	71,4%

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Lettere	9,4%	30,6%	40,0%
Filosofia	24,3%	8,1%	32,4%
Beni culturali	-	42,9%	42,9%
Scienze della Comunicazione	35,4%	19,5%	54,9%
Scienze dei beni culturali	27,4%	27,4%	54,8%

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Editoria e comunicazione multimediale	60,0%	33,3%	6,7%
Tradizione e Interpretazione dei testi letterari	60,0%	25,0%	15,0%
Discipline artistiche	61,9%	38,1%	-
Scienze dell'antichità	100,0%	-	-

N.B. per il corso di studio in Tradizione e Interpretazione dei testi letterari, i dati si riferiscono a Filologia e letteratura moderna e contemporanea.

N.B. per il corso di studio in Discipline storiche e archeologiche, i dati si riferiscono a Storia dell'arte.

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla verifica della dichiarazione resa dalla Facoltà di Lettere e Filosofia si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
Lettere	L-10	222	OK
Filosofia	L-5	90	OK
Beni Culturali	L-1	132	OK
Scienze della Comunicazione	L-20	90	OK
Editoria e Giornalismo	LM-19	60	OK
Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	LM-14	72	OK
Scienze Filosofiche	LM-78	72	OK
Discipline Artistiche	LM-2 LM-89	72	OK

## Scheda 4

*Regole dimensionali relative agli studenti*

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Lettere	L-10	96	36	180	230	OK
Filosofia	L-5	48	20	100	150	OK
Beni Culturali	L-1	126	36	180	230	OK
Scienze della Comunicazione	L-20	158	50	250	300	OK
Editoria e Giornalismo	LM-19	91	10	100	100	OK
Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	LM-14	41	10	100	100	OK
Scienze Filosofiche	LM-78	31	10	100	100	OK
Discipline Artistiche	LM-2 LM-89	42	10	100	100	OK

## Scheda 5

### Requisiti relativi alle strutture didattiche

Le aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono le seguenti:

	<b>aula</b>	<b>posti</b>
1	<b>T3</b>	346
2	<b>1.1</b>	160
3	<b>2.1</b>	130
4	<b>2.2</b>	130
5	<b>1.2</b>	56
6	<b>1.3</b>	56
7	<b>1.4</b>	56
8	<b>1.5</b>	30
9	<b>T.4</b>	250

<b>Laboratori di informatica</b>	<b>postazioni in rete</b>	<b>totale ore di utilizzo settimanale</b>	<b>% di utilizzo sull'orario di disponibilità delle aule didattiche</b>	<b>ore di apertura settimanale</b>	<b>mesi di utilizzo annui</b>
Laboratorio didattico di archeologia del Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e Storia dell'arte (condiviso al 50% con l'esigenze della ricerca)	20	non si svolge attività didattica frontale ma esercitazioni di laboratorio	non si svolge attività didattica frontale ma esercitazioni di laboratorio	20	10

<b>Aule e laboratori condivisi fra più Facoltà</b>	<b>posti</b>	<b>Facoltà condividenti e % condivisione</b>	<b>ore di apertura settimanale</b>	<b>mesi di utilizzo annui</b>
Laboratorio informatico PC	27	50% con Lingue LL.SS.	45	11
Laboratorio informatico PC	44	50% con Lingue LL.SS.	45	11
Laboratorio informatico MAC	44	50% con Lingue LL.SS.	45	11

Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-10	Lettere	VR	230	96	1,00	118	1,00
L-5	Filosofia	VR	150	48	1,00	70	1,00
L-1	Beni Culturali	VR	230	126	1,00	143	1,00
L-20	Scienze della Comunicazione	VR	300	158	1,00	183	1,00
LM-19	Editoria e Giornalismo	VR	100	91	1,00	66	1,00
LM-14	Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	VR	100	41	1,00	72	1,00
LM-78	Scienze Filosofiche	VR	100	31	1,00	21	1,00
LM-2 LM-89	Discipline Artistiche	VR	100	42	1,00	52	1,00

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del Cds.

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4]	x durata norm. [3]	12	<div> <div>11,0</div> </div>	<b>Aule a disposizione</b> <div>9</div> <b>3 laboratori</b>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [5]	x durata norm. [2]	10		
				<div> <div>22</div> <div>2</div> </div>		

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con l'ipotesi del numero degli <u>STUDENTI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4]	x durata norm. [3]	12	<div> <div>11,0</div> </div>	<b>Aule a disposizione</b> <div>9</div> <b>3 laboratori</b>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [5]	x durata norm. [2]	10		
				<div> <div>22</div> <div>2</div> </div>		

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf c)
Lettere	L-10	NO	NO
Filosofia	L-5	NO	NO
Beni Culturali	L-1	NO	NO
Scienze della Comunicazione	L-20	NO	NO
Editoria e Giornalismo	LM-19	NO	NO
Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari	LM-14	NO	NO
Scienze Filosofiche	LM-78	NO	NO
Discipline Artistiche	LM-2 LM-89	NO	NO

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)	CdS con insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
Totale CdS della Facoltà	8	5	0	
Totale CdS dell'Ateneo*	38	25,33	7	OK

\* escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 4

**Facoltà di Lingue e Letterature Straniere**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013



# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà [disponibili sul sito internet dell'Ateneo]	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.	X	Q
l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica	X	Q
i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)	X	Q
i nominativi dei rappresentanti degli studenti	X	Q

Informazioni sui CdS						
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	Lingue e culture per l'editoria	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	Linguistica
a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
b) Nominativi dei tutor	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
c) L'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	X			
Lingue e culture per l'editoria	X			
Lingue e letterature straniere	X			
Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee	X			
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	X			
Linguistica	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <u>BD.Off</u>	76%	24%
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <u>siti internet</u>	80%	20%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	92,8	109,1	104	38,6	75,8	79,64%	20,36%	81,68%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS )		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	L-12	180	508	581	651	616
Lingue e Culture per l'Editoria	L-11	180	89	80	109	95
Lingue e Letterature Straniere	L-11	180	121	127	109	118
Lingue e Letterature Comparete Europee ed extra-europee	LM-37	100	24	23	16	20
Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	LM-38	100	77	129	77	103
Linguistica - interfacoltà	LM-39	100	15	22	21	22

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	si
Lingue e Culture per l'Editoria	si
Lingue e Letterature Straniere	si
Lingue e Letterature Comparate Europee ed extra-europee	si
Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	si
Linguistica - interfacoltà	si

### Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>				% abbandoni su immatricolati generici <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	34,4	7	99	70	176	26,55%
Lingue e Culture per l'Editoria	32,2	1	10	13	24	23,76%
Lingue e Letterature Straniere	33,2	3	28	17	48	34,04%
Lingue e Letterature Comparate Europee ed extra-europee	32,7	0	0	1	1	4,55%
Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	32,0	0	4	7	11	8,46%
Linguistica - interfacoltà	27,2	0	2	3	5	22,73%

## Indicatori di efficacia

### Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	1) livello di competenza B1 test informatizzato per inglese per tutti gli iscritti 2) livello di competenza linguistica per spagnolo tedesco francese russo (se inserite come prima e/o seconda lingua nel piano didattico) 3) livello di competenza B2 per italiano (per iscritti di diversa madrelingua)	si	no	obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso
Lingue e Culture per l'Editoria	1) livello di competenza B1 test informatizzato per inglese per tutti gli iscritti 2) livello di competenza linguistica per spagnolo tedesco francese russo (se inserite come prima e/o seconda lingua nel piano didattico) 3) livello di competenza B2 per italiano (per iscritti di diversa madrelingua)	si	no	obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso
Lingue e Letterature Straniere	1) livello di competenza B1 test informatizzato per inglese per tutti gli iscritti 2) livello di competenza linguistica per spagnolo tedesco francese russo (se inserite come prima e/o seconda lingua nel piano didattico) 3) livello di competenza B2 per italiano (per iscritti di diversa madrelingua)	si	no	obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso

### Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

I target possono essere definiti anche solo sulle domande ritenute più significative

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	7,49	6,50
Lingue e Culture per l'Editoria	7,41	6,55
Lingue e Letterature Straniere	7,83	6,92
Lingue e Letterature Comparate Europee ed extra-europee	8,27	7,44
Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	7,79	6,84
Linguistica - interfacoltà	7,50	7,31

## Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	10,0%	59,3%
Lingue e culture per l'editoria	11,8%	52,9%
Lingue e letterature straniere	30,2%	53,5%
Linguistica e didattica delle lingue straniere	27,3%	63,6%
Lingue e letterature moderne e comparate	38,1%	47,6%
Lingue per la comunicazione commerciale e la promozione del turismo internazionale	31,3%	56,6%
Linguistica	36,4%	54,5%

## La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	45,9%	13,3%	59%
Lingue e Culture per l'Editoria	41,9%	12,9%	54,8%
Lingue e Letterature Straniere	23,8%	19,0%	42,8%

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Lingue e Letterature Comparee Europee ed extra-europee	76,2%	14,3%	9,5%
Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale	72,2%	25,3%	2,5%
Linguistica - interfacoltà	50,0%	37,5%	12,5%

*N.B. per il corso di studio in Lingue e Letterature comparate europee ed extra-europee, i dati si riferiscono a Lingue letterature moderne comparate*

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere si verificano i seguenti requisiti

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
CdL Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	L-12	OK*	OK
CdL Lingue e Culture per l'Editoria	L-11	105	OK
CdL Lingue e Letterature Straniere	L-11	237	OK
CdLM Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee	LM-37	114	OK
CdLM Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	117	OK
CdLM Linguistica (interfacoltà con Lettere e Filosofia)	LM-39	67	OK

\*Il CdS in *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* - ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010 - è dispensato dal rispetto di questo requisito ministeriale. In particolare, la norma suddetta sancisce che *«in attesa della definizione, sentito il CNVSU, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] alla mediazione linguistica – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 2, 3, 6 e 7 del presente decreto»*.

## Scheda 4

### Regole dimensionali relative agli studenti

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	L-12	651	36	180	230	OK
Lingue e Culture per l'Editoria	L-11	109	36	180	230	OK
Lingue e Letterature Straniere	L-11	109	36	180	230	OK
Lingue e Letterature comparate europee ed extraeuropee	LM-37	16	10	100	100	OK
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	77	10	100	100	OK
Linguistica	LM-39	21	10	100	100	OK

## Scheda 5

### Strutture didattiche destinate alla Facoltà

Le aule e i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono i seguenti:

	<b>aula</b>	<b>posti</b>
1	<b>T.8</b>	193
2	<b>2.4</b>	258
3	<b>T.6</b>	132
4	<b>2.6</b>	93
5	<b>2.5</b>	83
6	<b>T.10</b>	26
7	<b>T.7</b>	74
8	<b>S.10</b>	32
9	<b>S.11</b>	32

<i>Aule e laboratori condivisi fra più Facoltà</i>	<i>posti</i>	<i>Facoltà condividenti e % condivisione</i>	<i>ore di apertura settimanale</i>	<i>mesi di utilizzo annui</i>
Laboratorio informatico PC	27	50% Lettere e Filosofia	45	11
Laboratorio informatico PC	44	50% Lettere e Filosofia	45	11
Laboratorio informatico MAC	44	50% Lettere e Filosofia	45	11

<b>Classe</b>	<b>Titolo del corso</b>	<b>N° max</b>	<b>Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)</b>	<b>Numero corsi teorici necessari</b>	<b>Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*</b>	<b>Numero corsi teorici necessari</b>
L-12	Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	230	651	2,83	508	2,20
L-11	Lingue e Culture per l'Editoria	230	109	1,00	89	1,00
L-11	Lingue e Letterature Straniere	230	109	1,00	121	1,00
LM-37	Lingue e letterature comparate europee ed extra-europee	100	16	1,00	24	1,00
LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	100	77	1,00	77	1,00
LM-39	Linguistica (interfacoltà)	100	21	1,00	15	1,00

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.



<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli IMMATRICOLATI a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4,83]	x durata norm. [3]	14,49		<b>Aule a disposizione</b>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [3]	x durata norm. [2]	6		
				<hr/> 20,49		<b>9</b>
				<hr/> 2		
					<b>10,25</b>	<b>3 laboratori</b>
<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero dell'IPOTESI FREQUENTANTI a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4,20]	x durata norm. [3]	12,6		<b>Aule a disposizione</b>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [3,00]	x durata norm. [2]	6		
				<hr/> 18,6		<b>9</b>
				<hr/> 2		
					<b>9,30</b>	<b>3 laboratori</b>

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf c)
Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale	L-12	NO	NO
Lingue e Culture per l'Editoria	L-11	NO	NO
Lingue e Letterature Straniere	L-11	NO	NO
Lingue e Letterature comparate europee ed extraeuropee	LM-37	NO	NO
Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	LM-38	NO	NO
Linguistica	LM-39	NO	NO

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)	CdS con insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
Totale CdS della Facoltà	6	4	0	
Totale CdS dell'Ateneo*	38	25,33	7	OK

\*escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 5

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013

# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà <i>[disponibili sul sito internet dell'Ateneo]</i>	Presenza dell'informazi one	Qualità Chiarezza Completezza
la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.	X	Q
l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica	X	Q
i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)	X	Q
i nominativi dei rappresentanti degli studenti	X	Q

Informazioni sui CdS														
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Medicina e Chirurgia	Odontoiatria e protesi dentaria	Infermieristica	Ostetricia	Fisioterapia	Logopedia	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Igiene dentale (Ala)	Tecniche di laboratorio biomedico	Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Ala) - Interateneo	Scienze infermieristiche e ostetriche	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
b) Nominativi dei tutor	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
c) l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Medicina e Chirurgia	X			
Odontoiatria e protesi dentaria	X			
Infermieristica	X			
Ostetricia	X			
Fisioterapia	X			
Logopedia	X			
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	X			
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	X			
Igiene dentale	X			
Tecniche di laboratorio biomedico	X			
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	X			
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	X			
Scienze infermieristiche e ostetriche	X			
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b>	97%	3%
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b>	89%	11%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	87,04	50,6	40,5	29,6	37,3	40,39%	59,61%	42,85%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS)		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Medicina e Chirurgia	LM-41	80	139	99	89	94
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	60	24	8	12	10
Infermieristica (Verona)	L/SNT/1	75	278	133	204	168,5
Infermieristica (Vicenza)	L/SNT/1	75	130	90	92	91
Infermieristica (Legnago)	L/SNT/1	75	84	55	57	56
Infermieristica (Trento)	L/SNT/1	75	143	99	109	104
Infermieristica (Bolzano)	L/SNT/1	75	130	113	106	109,5
Ostetricia	L/SNT/1	75	27	16	14	15
Fisioterapia (Verona)	L/SNT/2	75	29	125	8	66,5
Fisioterapia (Vicenza)	L/SNT/2	75	21	9	4	6,5
Fisioterapia (Rovereto)	L/SNT/2	75	29	10	14	12
Logopedia	L/SNT/2	75	20	12	8	10
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	L/SNT/2	75	23	11	17	14
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT/3	75	11	8	7	7,5
Igiene dentale (Ala)	L/SNT/3	75	27	9	8	8,5
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	L/SNT/3	75	33	21	17	19
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	L/SNT/3	75	39	14	16	15
Scienze infermieristiche e ostetriche	LM-SNT/1	60	24	24	26	25
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM-SNT/2	60	14	10	10	10

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Medicina e Chirurgia	si
Odontoiatria e protesi dentaria	si
Infermieristica (Verona)	si
Infermieristica (Vicenza)	si
Infermieristica (Legnago)	si
Infermieristica (Trento)	si
Infermieristica (Bolzano)	si
Ostetricia	si
Fisioterapia (Verona)	si
Fisioterapia (Vicenza)	si
Fisioterapia (Rovereto)	si
Logopedia	si
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	si
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	si
Igiene dentale (Ala)	si
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	si
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	si
Scienze infermieristiche e ostetriche	si
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	si

Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	<b>Abbandoni dal primo al secondo anno</b> (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>				% abbandoni su immatricolati generici <i>fonte DWH estrazione al 20/02/2012</i>
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Medicina e Chirurgia	38,0	0	3	1	4	2,92%
Odontoiatria e protesi dentaria	53,3	1	0	1	2	14,29%
Infermieristica (Verona)	30,0	1	6	4	11	5,70%
Infermieristica (Vicenza)	28,8	3	4	12	19	17,12%
Infermieristica (Legnago)	27,7	2	3	4	9	12,00%
Infermieristica (Trento)	28,1	2	12	3	17	12,98%
Infermieristica (Bolzano)	31,3	0	22	2	24	21,05%
Ostetricia	26,7	0	1	0	1	5,00%
Fisioterapia (Verona)	25,4	0	0	0	0	0,00%
Fisioterapia (Vicenza)	29,0	1	0	0	1	7,14%
Fisioterapia (Rovereto)	30,6	1	0	0	1	5,26%
Logopedia	30,1	0	2	0	2	14,29%
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	31,8	0	1	2	3	17,65%
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	29,2	0	3	0	3	33,33%
Igiene dentale (Ala)	29,0	0	0	0	0	0,00%
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	29,8	0	1	0	1	4,35%
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	24,3	0	1	1	2	9,52%
Scienze infermieristiche e ostetriche	26,6	0	1	1	2	8,33%
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	50,3	0	1	0	1	10,00%

Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
<b>Medicina e Chirurgia</b>	1) Buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente. 2) conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon medico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni.	no	no	Attività didattiche di recupero
<b>Odontoiatria e protesi dentaria</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione iniziale conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte in particolare su conoscenze nei campi della Biologia e della Chimica.	no	no	Attività didattiche di recupero
<b>Infermieristica (Verona)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica	no	no	
<b>Infermieristica (Vicenza)</b>				
<b>Infermieristica (Legnago)</b>				
<b>Infermieristica (Trento)</b>				
<b>Infermieristica (Bolzano)</b>				
<b>Ostetricia</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica	no	no	
<b>Fisioterapia (Verona)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e matematica	no	no	
<b>Fisioterapia (Vicenza)</b>				
<b>Fisioterapia (Rovereto)</b>				
<b>Logopedia</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo	no	no	
<b>Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica	no	no	
<b>Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, fisica e matematica.	no	no	
<b>Igiene dentale (Ala)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e chimica	no	no	
<b>Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e chimica	no	no	
<b>Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)</b>	1) diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo 2) possesso di un'adeguata preparazione nei campi della fisica e matematica	no	no	



Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Medicina e Chirurgia	7,41	6,75
Odontoiatria e protesi dentaria	7,39	*
Infermieristica (Verona)	7,47	6,29
Infermieristica (Vicenza)	7,75	7,17
Infermieristica (Legnago)	7,65	6,64
Infermieristica (Trento)	7,15	6,29
Infermieristica (Bolzano)	6,92	6,88
Ostetricia	7,99	*
Fisioterapia (Verona)	7,56	5,83
Fisioterapia (Vicenza)	7,56	*
Fisioterapia (Rovereto)	7,55	6,91
Logopedia	7,60	*
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	7,49	7,00
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	7,69	*
Igiene dentale (Ala)	7,36	*
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	7,20	6,89
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	7,62	5,11
Scienze infermieristiche e ostetriche	7,56	8,67
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	7,38	*

\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5

#### Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Medicina e Chirurgia	26,2%	65,8%
Odontoiatria e protesi dentaria	34,8%	47,8%
Fisioterapia	15,8%	71,9%
Igiene dentale	*	*
Infermieristica	35,3%	55,1%
Logopedia	-	40,0%
Ostetricia	41,2%	52,9%
Tecnica della riabilitazione psichiatrica	25,0%	75,0%
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	33,3%	66,7%
Tecniche di laboratorio biomedico	30,0%	56,7%
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	41,9%	51,6%
Scienze infermieristiche e ostetriche	66,7%	27,3%
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	28,6%	57,1%

*\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5*

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Infermieristica	95,8	0,6	96,4
Ostetricia	68,8	-	68,8
Fisioterapia	86,4	2,3	88,7
Logopedia	66,7	11,1	77,8
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	86,7	-	86,7
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	22,2	-	22,2
Igiene dentale (Ala)	*	*	*
Tecniche di laboratorio biomedico	35,7	7,1	42,8
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	54,8	-	54,8

\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Medicina e Chirurgia	21,0%	4,3%	74,6%
Odontoiatria e protesi dentaria	100,0%	-	-
Scienze infermieristiche e ostetriche	100,0%	-	-
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	92,3%	7,7%	-

Tutti i laureati in Medicina per esercitare la professione presso il SSN devono conseguire il titolo di specialista o di medico di medicina generale. Pertanto l'obiettivo è che nessun medico laureato sia costretto a immettersi sul mercato prima di accedere alle scuole di specializzazione.

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
1 Medicina e chirurgia*	LM-41	234	OK
2 Odontoiatria e protesi dentaria*	LM-46	209	OK

\* per entrambi i CdLM a ciclo unico si è verificata la presenza di 180 CFU coperti da docenti di ruolo di SSD uguali o affini

Corsi di studio	classe	n° insegnamenti da attivare	n° insegnamenti il cui coordinatore è un docente universitario	copertura del 50% degli insegnamenti da parte di docenza di ruolo <i>art. 2 comma 1 del D.l. 19 febbraio 2009 n°119 e del D.l. 8 gennaio 2009</i>
3 Infermieristica (Verona)	L/SNT/1	21	17	81%
4 Infermieristica (Vicenza)	L/SNT/1	16	9	56%
5 Infermieristica (Legnago)	L/SNT/1	16	14	88%
6 Infermieristica (Trento)	L/SNT/1	8	8	100%
7 Infermieristica (Bolzano)	L/SNT/1	8	8	100%
8 Ostetricia	L/SNT/1	16	12	75%
9 Fisioterapia (Verona)	L/SNT/2	16	12	75%
10 Fisioterapia (Vicenza)	L/SNT/2	16	11	69%
11 Fisioterapia (Rovereto)	L/SNT/2	16	9	56%
12 Logopedia	L/SNT/2	16	13	81%
13 Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	L/SNT/2	16	13	81%
14 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT/3	16	13	81%
15 Igiene dentale (Ala)	L/SNT/2	16	14	88%
16 Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	L/SNT/3	16	15	94%
18 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	L/SNT/3	16	11	69%
21 Scienze infermieristiche e ostetriche	LM-SNT/1	10	8	80%
22 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM-SNT/2	9	6	67%

## Scheda 4

### Regole dimensionali

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Medicina e chirurgia	LM-41	89	16	80	80	**
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	12	12	60	60	**
Infermieristica (Verona)	L/SNT/1	204	10	50	75	**
Infermieristica (Vicenza)	L/SNT/1	92	10	50	75	**
Infermieristica (Legnago)	L/SNT/1	57	10	50	75	**
Infermieristica (Trento)	L/SNT/1	109	10	50	75	**
Infermieristica (Bolzano)	L/SNT/1	106	10	50	75	**
Ostetricia	L/SNT/1	14	10	50	75	**
Fisioterapia (Verona)	L/SNT/2	8	10	50	75	**
Fisioterapia (Vicenza)	L/SNT/2	4	10	50	75	**
Fisioterapia (Rovereto)	L/SNT/2	14	10	50	75	**
Logopedia	L/SNT/2	8	10	50	75	**
Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	L/SNT/2	17	10	50	75	**
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT/3	7	10	50	75	**
Igiene dentale (Ala)	L/SNT/2	8	10	50	75	**
Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	L/SNT/3	17	10	50	75	**
Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (Verona)	L/SNT/3	16	10	50	75	**
Scienze infermieristiche e ostetriche	LM-SNT/1	26	6	60	60	**
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	LM-SNT/2	10	6	60	60	**

*\*\* ai sensi dell'art.7 comma 4 del DM 17/2010 i CdS con programmazione a livello nazionale degli accessi non sono tenuti al rispetto delle regole dimensionali.*

## Scheda 5

### Strutture didattiche destinate alla Facoltà

Classe	Titolo del corso	Sede didattica	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari calcolato sugli immatricolati
LM-41	Medicina e Chirurgia	Verona	80	89	1,11
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	Verona	60	12	1,00
SNT/1	Infermieristica (Verona)	Verona	75	204	2,72
SNT/1	Infermieristica (Vicenza)	Vicenza	75	92	1,23
SNT/1	Infermieristica (Legnago)	Legnago VR	75	57	1,00
SNT/1	Infermieristica (Trento)	Trento	75	109	1,45
SNT/1	Infermieristica (Bolzano)	Bolzano	75	106	1,41
SNT/1	Ostetricia	Verona	75	14	1,00
SNT/2	Fisioterapia (Verona)	Verona	75	8	1,00
SNT/2	Fisioterapia (Vicenza)	Vicenza	75	4	1,00
SNT/2	Fisioterapia (Rovereto)	Rovereto TN	75	14	1,00
SNT/2	Logopedia	Verona	75	8	1,00
SNT/2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Ala)	Ala TN	75	17	1,00
SNT/3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Verona	75	7	1,00
SNT/3	Igiene dentale (Ala)	Ala TN	75	8	1,00
SNT/3	Tecniche di laboratorio biomedico (Verona)	Verona	75	17	1,00
SNT/3	Tecniche di radioterapia	Verona	75	16	1,00
SNT-SPEC/1	Scienze infermieristiche e ostetriche	Verona	60	26	1,00
SNT-SPEC/2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Verona	60	10	1,00

SEDE DI VERONA						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [8,72]	x durata norm. [3]	26,16		Aule a disposizione 42 Laboratori 2
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4	21,4	
	Magistrale Ciclo Unico	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2,11]	x durata norm. [6]	12,66		
				<div><div></div><div>42,82</div><div>2</div></div>		
SEDE DI VICENZA						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2,23]	x durata norm. [3]	6,69	3,3	Aule a disposizione 7 Laboratori 3
				<div><div></div><div>2</div></div>		
SEDE DI TRENTO						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1,45]	x durata norm. [2]	2,9	1,5	Aule a disposizione 6 Laboratori 6
				<div><div></div><div>2</div></div>		
SEDE DI BOLZANO						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1,41]	x durata norm. [2]	2,82	1,4	Aule a disposizione 11 Laboratori 2
				<div><div></div><div>2</div></div>		
SEDE DI ALA - TRENTO						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4	2,0	Aule a disposizione 13 Laboratori 2
				<div><div></div><div>2</div></div>		
SEDE DI ROVERETO - TRENTO						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [2]	2	1,0	Aule a disposizione 6 Laboratori 6
				<div><div></div><div>2</div></div>		
SEDE DI LEGNAGO - VERONA						
Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [2]	2	1,0	Aule a disposizione 4 Laboratori 3
				<div><div></div><div>2</div></div>		

Le aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono le seguenti:

	aula	posti
1	A Biologici	200
2	B Biologici	200
3	C Biologici	200
4	D Biologici	200
5	E Biologici	40
6	F Biologici	40
7	1 Lente didattica	142
8	2 Lente didattica	20
9	3 Lente didattica	12
10	4 Lente didattica	20
11	5 Lente didattica	12
12	B Lente didattica	80
13	C Lente didattica	80
14	D (manichini) Lente didattica	6
15	E Lente didattica	32
16	F Lente didattica	32
17	G Lente didattica	32
18	H Lente didattica	32
19	I Lente Didattica	32
20	Aula Manichini	10
21	Auletta studio B	16
22	Auletta studio C	16
23	Aula Magna De Sandre	260
24	1 Piastra odontoiatrica	52
25	2 Piastra odontoiatrica	48
26	3 Piastra odontoiatrica	48
27	4 Piastra odontoiatrica	36
28	5 Piastra odontoiatrica	27
29	Informatica Piastra Odontoiatrica	16
30	Aula c/o Sezione di Medicina Legale	20
31	Aula c/o Farmacologia	150
32	1 Gavazzi	24
33	2 Gavazzi	24
34	3 Gavazzi	24
35	4 Gavazzi	24
36	Aula Magna Gavazzi	92
37	Palestra	30
38	Aula c/o IV Piano Clinica Ginecologica	25
39	Aula multimediale c/o Radiologia	35
40	Dip. Medicina e Sanità Pubblica - aula di Farmacologia Palazzina Medicina Legale 1° piano	35
41	Dip. Medicina e Sanità Pubblica - aula di Igiene - Istituti Biologici	54
42	Auletta Centro Marani - Borgo Trento	30



	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale	% di utilizzo sull'orario di disponibilità delle aule didattiche	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui
1	laboratorio informatico - <i>istituti biologici</i>	25	20	100%	a richiesta	10
2	laboratorio informatico - <i>piastra odontoiatrica</i>	19	a disposizione degli studenti	100%	40	10

**Strutture di altre sedi**

Sede e corsi di laurea	aula	posti
<b>BOLZANO - INFERMIERISTICA POLO DI BOLZANO</b>	Auditorio A pianterreno	160
	Auditorio B 2° piano	144
	Auditorio C 3° piano	144
	Aula 125 1° piano	18 - 20
	Sala riunione multifunzionale e 1 sala riunioni su altro piano su prenotazione	20 + 20 + 20
	3 Sale esercitazioni infermieri	15 x 3
	altre aule su prenotazione di altri CDL	da 20 -30
	2 Sale esercitazioni infermieri	15 + 15
	Sala esercitazioni infermieri (se serve, c'è la possibilità di richiedere dall'azienda un altro vano gratuitamente)	10
	3 Sale esercitazioni infermieri	15 + 15 + 15
	Sala esercitazioni infermieri	8
<b>LEGNAGO INFERMIERISTICA POLO DI LEGNAGO</b>	AULA MOZART	85
	AULA SALIERI	60
	Sala Riello	100
	Sala Campedelli	100
	Aula Laboratorio 1	15
	Aula Laboratorio 2	15
<b>VICENZA - INFERMIERISTICA POLO DI VICENZA</b>	AULA MAGNA	148
	AULA 5	99
	AULA 12	80
	AULA 9 (LABORATORI)	12
	AULA 10 (LABORATORI)	12
	AULA POLIFUNZIONALE	99
<b>VICENZA - FISIOTERAPIA</b>	AULA 3	22
	AULA 4	25
	Palestra didattica	10
	AULA 8	25
<b>ALA - TRENTO - Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro</b>	aula 1	24
<b>ALA - TRENTO - Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro</b>	aula 2	20
<b>ALA - TRENTO - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia polo di Ala</b>	aula 3	20

Sede e corsi di laurea	aula	posti
<b>ALA - TRENTO</b> - Tecnica della riabilitazione psichiatrica	aula 4	25
<b>ALA - TRENTO</b> - Tecnica della riabilitazione psichiatrica	aula 5	23
<b>ALA - TRENTO</b> - Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia polo di Ala	aula 6	20
<b>ALA - TRENTO</b> - a rotazione fra Tecnica della Riabilitazione psichiatrica, Igiene Dentale, Tecniche di radiologia medica polo di Ala, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro	aula 7	25
<b>ALA - TRENTO</b> - a rotazione fra Tecnica della Riabilitazione psichiatrica, Igiene Dentale, Tecniche di radiologia medica polo di Ala, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro	aula 8 (presso H )	40
<b>ALA - TRENTO</b> - Igiene Dentale	AULA MANICHINI (presso H)	15 + 15
<b>ALA - TRENTO</b> - Igiene Dentale	aula 9 (presso H)	25
	aula 10 (presso H)	25
	aula	50
<b>ALA - TRENTO</b> - a rotazione fra Tecnica della Riabilitazione psichiatrica, Igiene Dentale, Tecniche di radiologia medica polo di Ala, Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro, Fisioterapia polo di Rovereto, Tecniche di Laboratorio Biomedico polo di Rovereto	aula	120
<b>ROVERETO - TRENTO</b> Fisioterapia polo di Rovereto	AULA 1	29
	AULA 2	26
	AULA 3	21
	Aula Laboratorio 1	25
	Aula Laboratorio 2	25
<b>ROVERETO - TRENTO</b> Tecniche di laboratorio biomedico polo di Rovereto	Aula A	15
	Aula D	15
	Aula F	15
	Laboratorio 1	15
	Laboratorio 2	15
	Sala Microscopia	15
<b>TRENTO</b> - Infermieristica polo di Trento	Aula A	140
	Aula B	120
	Aula C	120
	Aula D	30-40
	Aula E	30-40
	Aula F	50
	n. 5 laboratori	per ogni laboratorio 15 posti
	n. 3 sale studio	n. 1 sala studio (da 10) - n. 2 sale studio (da20)

Sede e corsi di laurea	aula	posti
------------------------	------	-------

Laboratori di informatica	postazioni in rete	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui
2 Laboratori informatici - edificio 1 c/o Claudiana, via L. Böhler 13 39100 BZ	16+21	55	12
4 Laboratori informatici - edificio 2 c/o Claudiana, via L. Böhler 13 39100 BZ	16+16+16+21	55	12
Laboratorio informatico contrà San Bortolo, 85 36100 VI	15	15	11
Laboratorio informatico v. Gianella, 1 37045 Legnago	6	40	12
Laboratorio informatico c/o Polo universitario delle professioni sanitarie via Roma, 10 Ala 38061 TN	20	40	11
Laboratorio informatico c/o Rovereto - TN	25	35	11
Aula informatica - v. Briamasco, 2 38100 Trento (TN)	41	50	11
Laboratorio informatico c/o Ala - TN	20	35	9

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Ai CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia non si applicano i limiti della parcellizzazione delle attività didattiche in quanto, ai sensi del DM n°17/2010 all.D punto 2 e successiva NM n°7 del 28 gennaio 2011, i CdS delle classi di medicina e chirurgia, di odontoiatria e protesi dentaria e delle professioni sanitarie rientrano nel novero dei casi di deroga a tale limite per "oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza".

ALLEGATO 6

**Facoltà di Scienze della Formazione**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013

# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà [disponibili sul sito internet dell'Ateneo]	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.	X	Q
l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica	X	Q
i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)	X	Q
i nominativi dei rappresentanti degli studenti	X	Q

Informazioni sui CdS					
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Scienze del servizio sociale	Scienze della formazione nelle organizzazioni	Scienze dell'educazione	Scienze pedagogiche	Servizio Sociale e Politiche sociali
a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
b) Nominativi dei tutor	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
c) L'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti	
Scienze del servizio sociale	X				
Scienze della formazione nelle organizzazioni	X				
Scienze dell'educazione	X				
Scienze pedagogiche	X				
Servizio sociale e politiche sociali	X				

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b>	73%	27%
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b>	22%	78%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

Indicatori di efficienza

Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	85,57	111,7	92,3	37,8	65,1	61,34%	38,66%	76,07%

Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS)		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Scienze del Servizio Sociale	L-39	100	64	47	40	43,5
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	L-19 L-24	L-19 180 L-24 250	92	87	96	91,5
Scienze dell'Educazione	L-19	180	379	397	437	417
Servizio sociale e politiche sociali	LM-87	100	16	-	19	19
Scienze pedagogiche	LM-85	100	44	95	54	74,5

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Scienze del Servizio Sociale	si
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	si
Scienze dell'Educazione	si
Servizio sociale e politiche sociali	si
Scienze pedagogiche	si



Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) fonte DWH estrazione al 20/02/2012				% abbandoni su immatricolati generici fonte DWH estrazione al 20/02/2012
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Scienze del Servizio Sociale	43,0	1	4	2	7	14,00%
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni L- 19	28,0	1	12	21	34	40,00%
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni L-24	33,6	0	6	9	15	31,91%
Scienze dell'Educazione	31,5	7	71	58	136	27,93%
Scienze pedagogiche	32,8	0	6	7	13	16,05%

Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
Scienze del Servizio Sociale	1) analisi del curriculum studiorum 2) capacità di comprensione di testi e argomentazioni	no	no	Attività formative integrative
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	1) possesso del diploma di scuola secondaria superiore o equipollente titolo straniero. 2) capacità di comprensione dei testi e di argomentazione	no	no	Attivazione di corsi e/o laboratori
Scienze dell'Educazione	1) possesso del diploma di scuola secondaria superiore o equipollente titolo straniero. 2) capacità di comprensione dei testi e di argomentazione	no	no	Attivazione di corsi e/o laboratori

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Scienze del Servizio Sociale	7,49	6,63
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	7,73	6,97
Scienze dell'Educazione	7,72	6,86
Servizio sociale e politiche sociali	7,86	7,07
Scienze pedagogiche	7,82	7,17

Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Scienze del Servizio Sociale	26,3%	68,4%
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	21,3%	67,2%
Scienze dell'Educazione	24,0%	64,4%
Scienze pedagogiche	33,3%	57,6%
Progettazione ed attuazione di interventi di servizio sociale ad elevata complessità	30,0%	53,3%

La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Scienze del Servizio Sociale	65,7%	8,6%	74,3%
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	65,4%	19,2%	84,6%
Scienze dell'Educazione	60,4%	15,5%	75,9%

*\* non è possibile fare previsioni perché la maggior parte degli studenti iscritti già lavora durante il percorso di studi e non è possibile mettere in atto un dispositivo che garantisca un aumento della percentuale.*

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Servizio sociale e politiche sociali	73,3%	26,7%	-
Scienze pedagogiche	90,6%	6,3%	3,1%

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Scienze della Formazione si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
Scienze del servizio sociale	L-39	OK*	OK
Scienze della formazione nelle organizzazioni	L-19 L-24	162	OK
Scienze dell'educazione	L-19	219	OK
Servizio sociale e politiche sociali	LM-87	OK*	OK
Scienze pedagogiche	LM-85	87	OK

\*Il CdS in *Scienze del servizio sociale* ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010 è dispensato dal rispetto di questo requisito ministeriale. In particolare, la norma suddetta sancisce che « *in attesa della definizione, sentito il CNVSU, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] al servizio sociale – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 2, 3, 6 e 7 del presente decreto* ».

## Scheda 4

### Regole dimensionali

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Scienze del Servizio Sociale	L-39	40	20	100	150	OK
Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	L-19 L-24	96	L-19 36 L-24 50	L-19 180 L-24 250	L-19 230 L-24 300	OK
Scienze dell'Educazione	L-19	437	36	180	230	OK
Servizio sociale e politiche sociali	LM-87	19	10	100	100	OK
Scienze pedagogiche	LM-85	54	10	100	100	OK

## Scheda 5

### Requisiti relativi alle strutture didattiche

#### Aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà

	<b>aula</b>	<b>posti</b>
1	<b>T.5</b>	250
2	<b>T.1</b>	170
3	<b>2.3</b>	130
4	<b>T.14</b>	96
5	<b>T.13</b>	90
6	<b>1.6</b>	40
7	<b>I.06</b>	40
8	<b>T.06</b>	25
9	<b>Zorzi A</b>	25
10	<b>Zorzi B</b>	25
11	<b>Lorenzi</b>	22
12	<b>LISSS 1</b>	80
13	<b>LISSS 3</b>	40
14	<b>LISSS 4</b>	40
15	<b>LISSS 2</b>	20
16	<b>Direzione LISSS</b>	15

<b>Laboratori di informatica</b>	<b>postazioni in rete</b>	<b>totale ore di utilizzo settimanale</b>	<b>% di utilizzo sull'orario di disponibilità delle aule didattiche</b>	<b>ore di apertura settimanale</b>	<b>mesi di utilizzo annui</b>
<b>Laboratorio PC1*</b>	18	-	-	40	11
<b>Laboratorio PC2*</b>	8	-	-	40	11
<b>Videoteca Pedagogica didattica</b>	5	non si svolge attività didattica	non si svolge attività didattica	30	12

\* Le aule informatiche PC1 e PC2 sono utilizzate prevalentemente per gli studenti e solo in casi specifici per lezioni che necessitano di supporto informatico o per corsi di formazione al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, dottorandi, personale.

#### Aula condivise tra più facoltà

<b>Aule condivise</b>	<b>posti</b>	<b>Faacoltà condividenti e % condivisione</b>
<b>Aula T.2 Polo Zanotto</b>	346	Facoltà di Scienze Motorie 50%

Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-39	Scienze del Servizio Sociale	VR	150	40	1,00	64	1,00
L-19 L-24	Scienze della Formazione nelle Organizzazioni	VR	L-19 230 L-24 300	96	1,00	92	1,00
L-19	Scienze dell'Educazione	VR	230	437	1,90	379	1,65
LM-87	Servizio sociale e politiche sociali	VR	100	19	1,00	16	1,00
LM-85	Scienze pedagogiche	VR	100	54	1,00	44	1,00

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [3,90]	x durata norm. [3]	11,7	<b>Aule a disposizione</b> 16
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4	
				<hr/> 15,7	
				<hr/> 2	
					<b>7,85</b>

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con l'ipotesi del numero degli <u>STUDENTI FREQUENTANTI</u> a.a. 2009/2010</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [3,65]	durata norm. [3]	10,95	<div>Aule a disposizione</div> <div>16</div>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	durata norm. [2]	4	
				<div>14,95</div> <div>2</div>	
				7,48	

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6/5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6/5 CFU nelle taf c)
<b>Scienze del Servizio Sociale</b>	<b>L-39</b>	Ai CdS della classe L-39 non si applicano i limiti della parcellizzazione delle attività didattiche in quanto i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DDMM 16 marzo 2007 risultano inferiore a 5/6 CFU e, quindi, tali CdS rientrano nei casi di "oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza" (ai sensi del DM n°17/2010 all.D punto 2 e successiva NM n°7 del 28/01/2011)	
<b>Scienze della Formazione nelle Organizzazioni</b>	<b>L-19 L-24</b>	NO	NO
<b>Scienze dell'Educazione</b>	<b>L-19</b>	NO	NO
<b>Servizio sociale e politiche sociali</b>	<b>LM-87</b>	SI	SI
<b>Scienze pedagogiche</b>	<b>LM-85</b>	NO	NO

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)	CdS con insegnamenti < 6/5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
<b>Totale CdS della Facoltà*</b>	<b>4</b>	<b>2,67</b>	<b>1</b>	
<b>Totale CdS dell'Ateneo*</b>	<b>38</b>	<b>25,33</b>	<b>7</b>	<b>OK</b>

\* escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 7

**Facoltà di Scienze MM.FF.NN.**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013



# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà <i>[disponibili sul sito internet dell'Ateneo]</i>	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.	X	Q
l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica	X	Q
i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)	X	Q
i nominativi dei rappresentanti degli studenti	X	Q

Informazioni sui CdS									
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Biotechnologie	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	Bioinformatica	Informatica	Matematica applicata	Biotechnologie agro-alimentari	Ingegneria e scienze informatiche	Bioinformatica e biotechnologie mediche	Matematica
a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
b) Nominativi dei tutor	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente
c) l'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Biotechnologie	X			
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	X			
Bioinformatica	X			
Informatica	X			
Matematica applicata	X			
Bioinformatica e biotechnologie mediche	X			
Biotechnologie agro-alimentari	X			
Ingegneria e scienze informatiche	X			
Matematica	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <b>BD.Off</b>	72%	28%
Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <b>siti internet</b>	34%	66%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
	90,67	109,1	116,2	51,9	82,60	72,94%	27,06%	91,10%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS )		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Biotechnologie	L-2	50	340	530	122	326
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	50	42	40	46	43
Bioinformatica	L-31	100	33	28	56	42
Informatica	L-31	100	112	105	114	109,5
Matematica applicata	L-35	50	50	59	73	66
Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	60	18	12	19	15,5
Bioinformatica e biotechnologie mediche	LM-18	80	29	43	33	38
Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	80	42	55	19	37
Matematica	LM-40	60	13	14	13	13,5

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Biotechnologie	si
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	si
Bioinformatica	si
Informatica	si
Matematica applicata	si
Biotechnologie agro-alimentari	si
Bioinformatica e biotechnologie mediche	si
Ingegneria e scienze informatiche	si
Matematica	si

### Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) fonte DWH estrazione al 20/02/2012				% abbandoni su immatricolati generici fonte DWH estrazione al 20/02/2012
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Biotechnologie	25,5	41	266	31	338	60,57%
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	21,5	1	6	8	15	30,61%
Bioinformatica	31,6	0	9	1	10	32,26%
Informatica	30,0	0	27	21	48	38,71%
Matematica applicata	31,8	0	19	8	27	40,91%
Biotechnologie agro-alimentari	26,5	0	1	0	1	8,33%
Bioinformatica e biotechnologie mediche	29,8	1	10	0	11	25,58%
Ingegneria e scienze informatiche LM-18	30,7	0	0	0	0	0,00%
Ingegneria e scienze informatiche LM-32	31,9	0	2	6	8	22,86%
Matematica	30,0	0	0	0	0	0,00%

Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi			organizzazione attività formative per recupero obblighi formativi
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche	
<b>Biotechnologie</b>	Conoscenze e capacità di livello scolastico avanzato (scuola media superiore) relative alle seguenti discipline: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>matematica</u>: conoscenza dell'algebra elementare e dei principi di trigonometria;;</li> <li>• <u>fisica</u>: conoscenza delle leggi fondamentali della cinematica, della dinamica e dell'elettromagnetismo e capacità di applicare queste leggi a problemi di fisica ;</li> <li>• <u>chimica</u>: conoscenza degli aspetti di base della disciplina che consentano la comprensione delle reazioni chimiche e della struttura delle molecole;</li> <li>• <u>biologia</u>: possesso di elementari nozioni di biologia degli esseri viventi</li> </ul>	no	no	obblighi formativi aggiuntivi
<b>Sc. e tecnologie viticole ed enologiche</b>	La definizione dei saperi minimi e la verifica di detti saperi è definita dalla Facoltà in accordo con la Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	no	no	attività formative suppletive di tutorato
<b>Bioinformatica</b>	Capacità logico-matematiche e conoscenze livello scolastico adeguato (scuola media superiore) relativamente alle seguenti discipline: <u>matematica</u> : conoscenza dell'algebra elementare e dei principi di trigonometria; <u>fisica</u> : conoscenza delle leggi fondamentali della cinematica e della dinamica; <u>chimica</u> : conoscenza dei rudimenti della stechiometria e della struttura molecolare; <u>biologia</u> : possesso di elementari nozioni di biologia degli esseri viventi.	no	no	attività formative suppletive di tutorato
<b>Informatica</b>	Gli studenti dovranno possedere ed essere in grado di applicare i seguenti concetti e tecniche di base: Insiemi ed operazioni su insiemi. Numeri naturali, interi, razionali e reali. Definizione di funzione e relazione. Elementi di calcolo combinatorio. Aritmetica: sistemi di misura, proporzioni, calcolo frazionario, radicale, esponenziale e logaritmico. Algebra elementare: calcolo letterale, polinomi e scomposizione di polinomi. Risoluzione di (sistemi di) equazioni e disequazioni di I e II grado. Trigonometria: Conversione gradi-radiani; funzioni e formule trigonometriche. Geometria euclidea piana e solida.	no	no	obblighi formativi aggiuntivi
<b>Matematica applicata</b>	Conoscenze irrinunciabili di Matematica ed elementi di Fisica oltre ad una adeguata capacità logica.	no	no	obblighi formativi aggiuntivi

**Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)**

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Biotecnologie	7,32	6,75
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	7,35	6,19
Bioinformatica	7,50	6,17
Informatica	6,91	5,94
Matematica applicata	7,28	6,49
Biotecnologie agro-alimentari	8,07	6,00
Bioinformatica e biotecnologie mediche	7,70	7,05
Ingegneria e scienze informatiche	7,11	6,55
Matematica	7,58	5,25

**Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio**

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Biotecnologie agro-industriali	14,3%	71,4%
Informatica	30,0%	70,0%
Informatica multimediale	20,0%	76,0%
Matematica applicata	25,0%	75,0%
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	12,0%	72,0%
LS Biotecnologie agro-industriali	46,2%	46,2%
LS Biotecnologie molecolari e industriali	21,4%	42,9%
LS Informatica	40,5%	56,8%
LS Sistemi intelligenti multimediali	37,5%	50,0%

*\* i dati non vengono visualizzati se inferiori a 5*

**La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.**

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010 " indagine 2011

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Biotecnologie agro-industriali	27,8%	11,1%	38,9%
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	87,0%	4,3%	91,3%
Informatica	11,1%	22,2%	33,3%
Informatica multimediale	52,4%	10%	61,9%

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Biotecnologie agro-alimentari	*	*	*
Informatica	77,8%	5,6%	36,4%
Sistemi intelligenti multimediali	62,5%	-	37,5%

## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Scienze MM.F.NN. si verificano i seguenti requisiti:

	Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. C) DM 17/2010</i>
1	Biotechnologie	L-2	92	OK
2	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	102	OK
3	Bioinformatica	L-31	90	OK
4	Informatica	L-31	97	OK
5	Matematica applicata	L-35	90	OK
6	Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	60	OK
7	Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	93	OK
8	Matematica	LM-40	62	OK
9	Bioinformatica e biotechnologie mediche	LM-9	154	OK

## Scheda 4

### Regole dimensionali

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Biotechnologie	L-2	122	10	50	75	OK
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	46	10	50	75	OK
Bioinformatica	L-31	56	20	100	150	OK
Informatica	L-31	114	20	100	150	OK
Matematica applicata	L-35	73	10	50	75	OK
Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	19	6	60	60	OK
Bioinformatica e biotechnologie mediche	LM-9	33	6	60	60	OK
Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	19	8	80	80	OK
Matematica	LM-40	13	6	60	60	OK



## Scheda 5

### Strutture didattiche destinate alla Facoltà

Le aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà sono le seguenti:

	aula	posti
1	<b>G. Tessari</b>	236
2	<b>A</b>	172
3	<b>B</b>	127
4	<b>C</b>	113
5	<b>F</b>	113
6	<b>D</b>	160
7	<b>H</b>	82
8	<b>E</b>	126
9	<b>I</b>	82
10	<b>L</b>	30
11	<b>G</b>	82
12	<b>M</b>	30
13	<b>A Lebrecht</b>	70
14	<b>B Lebrecht</b>	35
15	<b>C Lebrecht</b>	35

	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale	% utilizzo su tot ore utilizzo sett.	ore di apertura settimanale	mesi di utilizzo annui
1	Alfa	50	35	64%	55	11
2	Gamma	20	30	55%	55	11
3	Delta	115	35	64%	55	11
4	Chimica generale, Chimica organica Enologia T16 (Villa Lebrecht)	18	25	100%	25	7
5	Microbiologia, Biochimica, Biologia T15 (Villa Lebrecht)	18	25	100%	25	7
6	Laboratorio stanza 1.62	-	18	11%	168	11
7	Laboratorio stanza 2.63	-	12	8%	144	11
8	Laboratorio stanza 1.70	-	12	7%	168	11
9	Laboratorio stanza 1.72	-	16	10%	168	11
10	Laboratorio stanza 2.19	-	12	40%	30	11
11	Laboratorio stanza 2.28	-	16	30%	52,5	11

Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-2	Biotechnologie	VR	75	122	1,63	340	4,53
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	San Pietro in C.	75	46	1,00	42	1,00
L-31	Bioinformatica	VR	150	56	1,00	33	1,00
L-31	Informatica	VR	150	114	1,00	112	1,00
L-35	Matematica applicata	VR	75	73	1,00	50	1,00
LM-7	Biotechnologie agro-alimentari	VR	60	19	1,00	18	1,00
LM-18 LM-32	Ingegneria e scienze informatiche	VR	80	33	1,00	29	1,00
LM-40	Matematica	VR	60	19	1,00	42	1,00
LM-9	Bioinformatica e biotechnologie mediche	VR	60	13	1,00	13	1,00

\*Ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

#### Sede di Verona

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4,63]	x durata norm. [3]	13,89	<b>Aule a disposizione</b>	
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4]	x durata norm. [2]	8		
					<div>21,89</div> <div>2</div>	<b>10,95</b>

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero dell' <u>IPOTESI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [7,53]	x durata norm. [3]	22,59	<b>Aule a disposizione</b>
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [4]	x durata norm. [2]	8	
					<hr/>
					30,59
				<hr/>	15,30
				2	12+9 laboratori

#### Sede di San Pietro in Cariano (Villa Lebrecht) -VR

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli <u>IMMATRICOLATI</u> a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	<b>Aule a disposizione</b>  <b>3+2 laboratori</b>
				$\frac{3}{2}$	1,5
<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero dell' <u>IPOTESI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	<b>Aule a disposizione</b>  <b>3+2 laboratori</b>
				$\frac{3}{2}$	1,5

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Titolo del corso	Classe	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	Presenza di insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf c)
Biotechnologie	L-2	SI	NO
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	NO	SI
Bioinformatica	L-31	NO	NO
Informatica	L-31	NO	NO
Matematica applicata	L-35	SI	NO
Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	SI	SI
Bioinformatica e biotechnologie mediche	LM-9	NO	NO
Ingegneria e scienze informatiche	LM-18 LM-32	NO	NO
Matematica	LM-40	NO	NO

Rispetto limite parcellizzazione delle attività didattiche	CdS	N° di CdS tenuti a rispettare i limiti alla parcellizzazione (2/3 dei CdS)	CdS con insegnamenti < 6-5 CFU nelle taf a) e b)	rispetto vincolo
Totale CdS della Facoltà	9	6,00	3	
Totale CdS dell'Ateneo*	38	25,33	7	OK

\* escludendo i CdS in deroga ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.

ALLEGATO 8

**Facoltà di Scienze Motorie**

*Attivazione dei Corsi di Studio ex D.M.270/2004*

a.a. 2012/2013

# Scheda 1

## Requisiti di trasparenza

[in base al questionario sulla trasparenza proposto nella rilevazione "Nuclei 2012"]

Informazioni sulla Facoltà <i>[disponibili sul sito internet dell'Ateneo]</i>	Presenza dell'informazione	Qualità Chiarezza Completezza
<i>la mappa: dislocazione aule, laboratori didattici, presidenza, servizi, ecc.</i>	X	Q
<i>l'organizzazione: Presidenza e organi di coordinamento della didattica</i>	X	Q
<i>i servizi per la didattica e gli studenti: aule informatiche, biblioteche, tutorato, altri servizi (segreteria studenti, ecc.)</i>	X	Q
<i>i nominativi dei rappresentanti degli studenti</i>	X	Q

Informazioni sui CdS			
Sono state rese disponibili nella BD.Off le informazioni relative a:	Scienze delle attività motorie e sportive	Scienze delle attività motorie preventive ed adattate	Scienze dello Sport e della Prestazione Fisica
<i>a) Nominativi dei tre docenti di riferimento del corso</i>	Presente	Presente	Presente
<i>b) Nominativi dei tutor</i>	Presente	Presente	Presente
<i>c) L'indirizzo del sito internet specifico del CdS dove sono contenute le indicazioni relative agli aspetti funzionali ed informativi richiesti</i>	Presente	Presente	Presente

Il sito internet indicato contiene tutte le informazioni richieste (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 4 e 5)	SI	NO	In parte	Informazioni mancanti
Scienze delle attività motorie e sportive	X			
Scienze delle attività motorie preventive ed adattate	X			
Scienze dello sport e della prestazione fisica	X			

Informazioni sugli insegnamenti	% di insegnamenti con informazioni complete	% di insegnamenti con informazioni incomplete e/o mancanti
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pagg. 5 e 6, punti 1-10) che devono essere rese disponibili nella <u>BD.Off</u></i>	71%	29%
<i>Informazioni richieste per gli insegnamenti (Allegato al D.D. 61/2008, pag. 6, punto 11, lettere a-p) che devono essere rese disponibili nei <u>siti internet</u></i>	71%	29%

## Scheda 2

### Requisiti di assicurazione della qualità

#### Indicatori di efficienza

#### Efficienza nell'utilizzo del personale

Facoltà	Valore teorico di efficienza nell'utilizzo dell'organico di Facoltà al 31.12.2010 (n. di ore annue)	Valore effettivo di utilizzo medio dell'organico della Facoltà nell'a.a. 2010/11 (n. di ore annue) (fonte dati: web integrato al 28/03/2012)				% copertura didattica con personale di ruolo della Facoltà	% copertura didattica con personale esterno alla Facoltà	Grado massimo di impiego del personale Docente della Facoltà
		media PO	media PA	media RU	Totale			
		98,33	64,4	103,0	21,5	59,8	58,15%	41,85%

#### Efficienza in termini di numero di studenti iscritti e frequentanti il CdS

Corsi di studio	classe	Numerosità di riferimento	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11 *	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1 anno nel CdS (fonte dati ANS)		
				a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012	Media
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	180	225	184	179	181,5
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	100	28	36	19	27,5
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	100	72	-	35	35

\*l'ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

#### Esistenza di un sistema di qualità

Il Senato Accademico Ristretto del 9/9/2008 ha deliberato l'applicazione del modello di Autovalutazione a tutti i corsi di studio di primo e di secondo livello, nonché a ciclo unico ex D.M. 270/2004, una volta attivati.

Corsi di studio	Esistenza di un sistema di qualità
Scienze delle attività motorie e sportive	sì
Scienze motorie preventive ed adattate	sì
Scienze dello sport e della prestazione fisica	sì

## Regolarità dei processi formativi

Corsi di studio	Numero di CFU di t.a.f. a) b) e c) acquisiti mediamente dagli studenti iscritti ai CdS nell'anno accademico 2010/11 - dati estrazione al 01/04/2012	Abbandoni dal primo al secondo anno (Immatricolati nell'a.a. 2009/10 che non si iscrivono al 2° anno nell'a.a. 2010/11) fonte DWH estrazione al 20/02/2012				% abbandoni su immatricolati generici fonte DWH estrazione al 20/02/2012
		Trasferimenti in uscita nel corso del 1° anno	altri abbandoni espliciti nel corso del 1° anno	abbandoni impliciti (mancata iscrizione al 2° anno)	Totale	
Scienze delle attività motorie e sportive	31,7	1	13	13	27	12,62%
Scienze motorie preventive ed adattate	35,1	0	1	4	5	13,89%

## Indicatori di efficacia

Strumenti di verifica della preparazione ai fini degli accessi ai CdS (art.6, commi 1 e 2 - DM 270/2004)

Corsi di studio	Saperi minimi		
	contenuti	verifica competenze linguistiche	verifica competenze informatiche
Scienze delle attività motorie e sportive	Conoscenze e solide capacità a livello di scuola media superiore relative alle seguenti discipline: <u>matematica</u> : capacità di calcolo anche algebrico, comprensione ed applicazione di principi di trigonometria; <u>fisica</u> : conoscenza delle leggi fondamentali della fisica meccanica (statica e dinamica) e loro applicazione pratica; <u>chimica</u> : conoscenza degli aspetti di base della disciplina che consentano la comprensione delle reazioni chimiche, della struttura delle molecole e dell'organizzazione della materia vivente.	no	no

Il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1999, n.370)

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
	Media studenti frequentanti	Media studenti non frequentanti
Scienze delle attività motorie e sportive	7,15	6,00
Scienze motorie preventive ed adattate	6,54	-
Scienze dello sport e della prestazione fisica	6,87	-

### Il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Profilo Laureati 2010" anno di indagine 2011

Corsi di studio	E' complessivamente soddisfatto di questo corso?	
	decisamente sì	più sì che no
Scienze delle attività motorie e sportive	13,0%	62,3%
Scienze delle attività motorie preventive ed adattate	15,4%	61,5%
Scienze e tecniche dello sport	18,5%	44,4%

i dati derivano dall'indagine AlmaLaurea "Condizione occupazionale dei laureati 2010" anno di indagine 2011

### La percentuale di impiego dopo il conseguimento del titolo, attraverso il rapporto tra occupati e laureati ad 1 anno dalla laurea.

Dati storici	% di intervistati che lavorano (e non sono iscritti alla specialistica)	% di intervistati che lavorano e sono iscritti alla specialistica	% totale di intervistati che lavorano
Scienze delle attività motorie e sportive	54,3%	17,3%	71,6%

Dati storici	% di intervistati che lavorano	% di intervistati che non lavorano ma cercano	% di intervistati che non lavorano e non cercano
Scienze delle attività motorie preventive ed adattate	84,0%	16,0%	-
Scienze e tecniche dello sport	84,6%	11,5%	3,8%



## Scheda 3

### Requisiti necessari di docenza

In base alla dichiarazione resa dalla Facoltà di Scienze Motorie si verificano i seguenti requisiti:

Corsi di studio	classe	copertura di 90 (per i CdL) o 60 (per i CdLM) CFU da parte di docenza di ruolo di SSD uguale o affine <i>art.1 comma 9 dei DD.MM. 16 marzo 2007</i>	assicurazione dell'ulteriore docenza di ruolo e non di ruolo <i>art.5 comma 3 lett. c) DM 17/2010</i>
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	OK*	OK
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	OK*	OK
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	OK*	OK

\*I CdS di Scienze Motorie ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.M. 17/2010 sono dispensati dal rispetto di questo requisito ministeriale. In particolare, la norma suddetta sancisce che *«in attesa della definizione, sentito il CNVSU, di appositi requisiti, per le classi riguardanti i corsi di studio relativi [...] alle scienze motorie – in considerazione delle relative precipue finalità professionalizzanti, per le quali è previsto un apporto significativo di docenza non universitaria – sono confermati i requisiti di cui al D.M. 15/2005 e successive modificazioni, fermo restando il possesso di quanto previsto agli art. 2, 3, 6 e 7 del presente decreto»*.

## Scheda 4

### Regole dimensionali relative agli studenti

Corsi di studio	classe	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° anno nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numerosità minima	Numerosità di riferimento	Numerosità massima	Non inferiore alla numerosità minima
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	179	36	180	230	OK
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	19	10	100	100	OK
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	35	10	100	100	OK

## Scheda 5

### Requisiti relativi alle strutture didattiche

Aule ed i laboratori messi a disposizione ad uso esclusivo della Facoltà

	aula	posti
1	aula 1 Gavagnin	120
2	aula 2 Gavagnin	80
3	aula A	120
4	aula B	40
5	aula C	120
6	aula D	40
7	aula magna	160
8	presidenza	40

	Palestre e strutture sportive	mq	totale ore di utilizzo settimanale
1	Palestra esterna	400	45
2	Palestra interna	280	45
3	Palestra principale Gavagnin	1.500	45
4	Palestra multifunzione Gavagnin	150	45
5	Palestra pesi Gavagnin	200	40

	Laboratori ad uso esclusivo della Facoltà - esercitazioni didattiche a gruppi	mq	totale ore di utilizzo settimanale
1	Laboratorio di Anatomia	60	10
2	Laboratorio di Biomeccanica	240	1
3	Laboratorio di Fisiologia dell'esercizio	108	1

	Laboratori di informatica	postazioni in rete	totale ore di utilizzo settimanale
4	Laboratorio di Informatica	20	45

Aula condivise tra più facoltà

Aule condivise	posti	Facoltà condividenti e % condivisione
Aula T.2 Polo Zanotto	346	Facoltà di Scienze della Formazione 50%

Classe	Titolo del corso	Sede	N° max	Numero studenti immatricolati/iscritti al 1° nel CdS a.a. 2011/12 (fonte dati ANS)	Numero corsi teorici necessari	Ipotesi numero studenti frequentanti il CdS nell'a.a. 2010-11*	Numero corsi teorici necessari
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive	VR	230	179	1,00	225	1,00
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	VR	100	19	1,00	28	1,00
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica	VR	100	35	1,00	72	1,00

\*Ipotesi del numero di studenti frequentanti deriva dall'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche - compilazione questionario on-line. Il dato corrisponde al numero più alto di questionari per insegnamento del CdS.

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con il numero degli IMMATRICOLATI a.a. 2011/2012</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4	
				<u>7</u> <u>2</u>	3,50
				<b>Aule a disposizione</b>	<b>8</b>
				<b>5 palestre</b>	
				<b>4 laboratori</b>	

<b>Applicazione della formula del CNVSU (Doc. 17/01) corretta con l'ipotesi del numero degli <u>STUDENTI FREQUENTANTI</u> a.a. 2010/2011</b>	Primi livelli	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [1]	x durata norm. [3]	3	
	Magistrale	n. Cds + quelli necessari per lo sdoppiamento [2]	x durata norm. [2]	4	
				<u>7</u> <u>2</u>	3,50
				<b>Aule a disposizione</b>	<b>8</b>
				<b>5 palestre</b>	
				<b>4 laboratori</b>	

## Scheda 6

### Requisiti organizzativi

Ai CdS della Facoltà di Scienze Motorie non si applicano i limiti della parcellizzazione delle attività didattiche in quanto, ai sensi del DM n°17/2010 all.D punto 2 e successiva NM n°7 del 28 gennaio 2011, in quanto rientranti nel novero dei casi in cui i valori minimi degli ambiti individuati nelle tabelle allegate ai DDMM 16 marzo 2007 risultano inferiore a 5/6 CFU e, quindi, nei casi di "oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza".